

## Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

### Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- ☐ Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- ☒ Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
- ☐ Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

*(Barrare la casella di interesse)*

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_

*(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)*

Il Sottoscritto **Geom. Lugino Ciarlo – Sindaco Protempore**

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

**COMUNE DI MORCONE**

*(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)*

### PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- ☐ Piano/Programma, sotto indicato
- ☒ Progetto, sotto indicato.

*(Barrare la casella di interesse)*

Progetto di un impianto eolico composto da 11 aerogeneratori di potenza pari a 4, 5 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 49.5 MW, da realizzarsi nei comuni di Morcone (BN) e Campolattaro (BN) e Pontelandolfo (BN).

*(inserire la denominazione completa del piano/programma ( procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)*

### OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- ☒ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
- ☒ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
- ☒ Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
- ☒ Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
- ☐ Altro *(specificare)* \_\_\_\_\_

### ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

*(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):*

- ☒ Atmosfera
- ☒ Ambiente idrico

- ☒ Suolo e sottosuolo
- ☒ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☒ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- ☒ Salute pubblica
- ☒ Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☒ Altro *(specificare)* PARCO NAZIONALE DEL MATESE

## TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Le osservazioni sono costituite da una relazione sottoscritta, congiuntamente dal sindaco e dal responsabile del Settore Manutentivo-Vigilanza del Comune di Morcone (BN) (Allegato 3), alla quale poi viene allegata la Relazione Ispra circa la nuova Riparametrazione del Parco Nazionale del Matese (Allegato 4)

---

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

*Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.*

## ELENCO ALLEGATI

- Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione
- Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso
- Allegato 3 – OSSERVAZIONI MORCONE (Sindaco / Settore Manutentivo)
- Allegato 4 – Attuale proposta Perimetrazione ISPRA – Parco Matese

Luogo e data Morcone, 27/01/2022

*(inserire luogo e data)*

Il/La dichiarante  
Geom. Luigino Ciarlo - Sindaco  
*(Firma)*



CIARLO LUIGINO  
Comune di Morcone  
27.01.2022 10:10:44  
GMT+01:00



## Città di Morcone

Provincia di Benevento

I sottoscritti geom. Luigino Ciarlo e Ing. Angelo Gennarelli, nelle rispettive qualità di Sindaco e responsabile del Settore Manutentivo-Vigilanza del

### COMUNE DI MORCONE

---

propongono le seguenti ULTERIORI

#### OSSERVAZIONI IN OPPOSIZIONE

al progetto presentato da

**RENEXIA S.p.A.**

per la **realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica nei Comuni di Morcone e Campolattaro.**

#### In sintesi :

- 
1. Si riconfermano le osservazioni già presentate in data 28/12/2020;
  2. Lo studio di impatto ambientale **non considera la istituzione del Parco Nazionale del Matese.**
  3. Lo studio di impatto ambientale non considera **l'impatto cumulativo del progettato impianto in relazione a tutti gli altri** impianti esistenti ed in corso di realizzazione.

#### Entrando nello specifico:

2. Lo studio di impatto ambientale **non considera la istituzione del Parco Nazionale del Matese.**

Negli elaborati, infatti, **non si tiene alcun conto che con la Legge 205/2017 è stato istituito il PARCO NAZIONALE DEL MATESE**, la cui perimetrazione, **in corso di approvazione, COMPRENDE ANCHE L'AREA IN OGGETTO** a significare l'elevata valenza ambientale della stessa.

Va aggiunto che, se è vero che la perimetrazione non è stata ancora approvata, **è altrettanto vero che nell'area sono presenti tutti i valori paesaggistici e naturalistici che caratterizzano il Monte Matese**, valori di fatto **bistrattati e compromessi** dalla realizzazione delle opere.

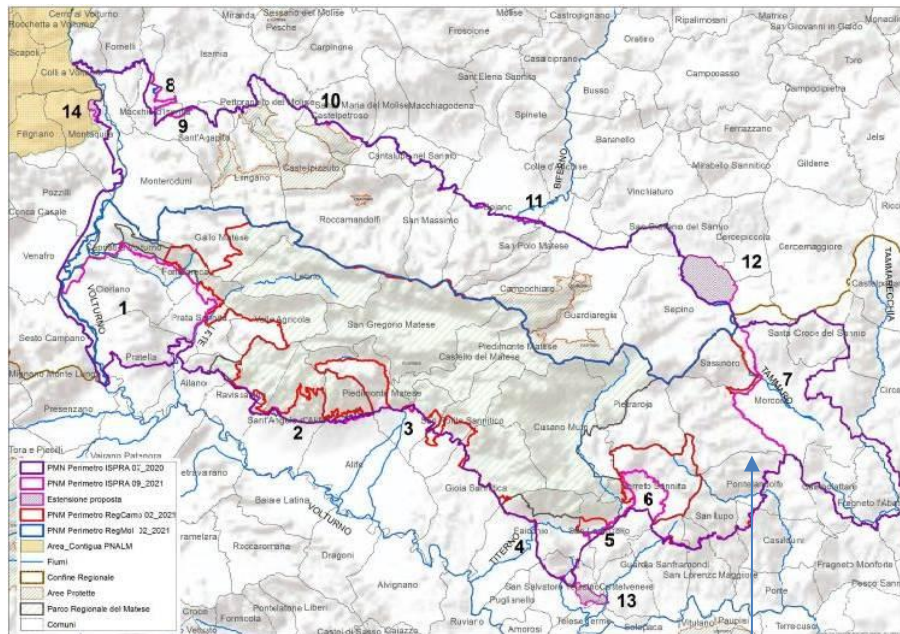
Ad ogni modo si allega l'ultima revisione della "Proposta tecnica di perimetrazione e di zonazione dell'istituendo Parco Nazionale del Matese", recentemente trasmessa da ISPRA al comune di Morcone (ed acquisita al Prot. 16772 del 21/12/2021);

Di seguito l'inserimento del progettato impianto nell'ambito dell'ultima proposta di perimetrazione del Parco Nazionale del Matese redatta da ISPRA :



## Città di Morcone

Provincia di Benevento



**IMPIANTO EOLICO RENEXIA RIDOTTO A 8  
AEROGENERATORI POSTI ALL'INTERNO  
DELLA PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE  
DEL PARCO NAZIONALE DEL MATESE**

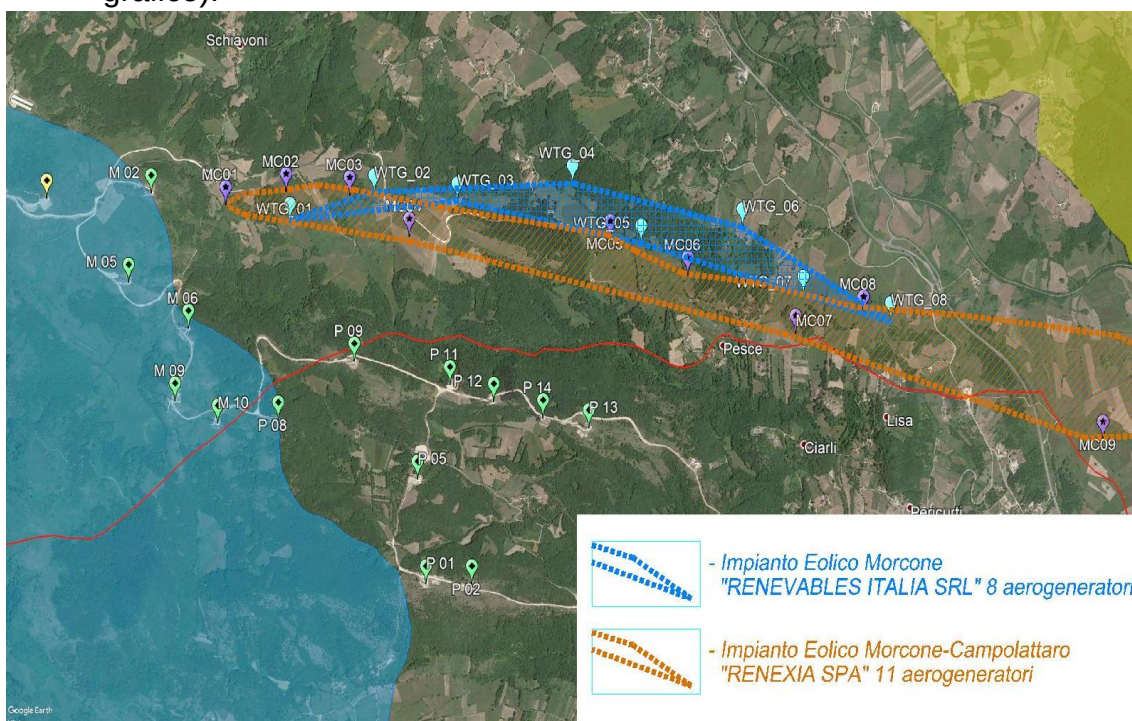




## Città di Morcone

Provincia di Benevento

3. Il progettato INTEGRAZIONI impianto Renexia 8 pale, non valuta l'**impatto cumulativo totale tra autorizzati**, autorizzanti, pendenti, impianto idroelettrico in via al lago spina e soprattutto tra l'**impianto RWE LISA di 8 pale**; quest'ultimo completamente sovrapposto (vedi grafico).



**L'esistenza di tutti i segnalati impianti EVIDENZIA L'INFITTIMENTO e rende il progetto proposto assolutamente insostenibile per il carico paesistico e naturalistico che l'area dovrà subire.**

Tra l'altro è sottaciuto il fatto che il progetto **non evidenzia lo stato di grave danneggiamento del SIC** conseguente a recentissimi interventi per la costruzione di altro parco eolico della Dotto Morcone. In particolare, ARPAC, con nota prot. 31273 del 24.5.2019, registrata al protocollo comunale di Morcone prot - c\_f717 - 0004880 - Ingresso - 06/05/2019 - 10:58, recante ad oggetto "ESITI DEL SOPRAL-LUOGO NELL'AREA DEL SIC "PENDICI MERIDIONALI DEL MONTE MUTRIA" (IT8020009) INTERESSATA DALLA COSTRUZIONE DEL PARCO EOLICO MOR-CONE (14.03.2019) RELAZIONE TECNICA", ha accertato "**danneggiamenti, ri-maneggiamenti e vere e proprie distruzioni di vari habitat protetti dalla direttiva 42/92/CE**". In relazione al gravissimo danneggiamento di detto SIC, è stato avviato il procedimento penale 825/2017 RGNR pende attualmente processo innanzi al Tribunale di Benevento.

Firmato digitalmente:

Ing. Angelo Gennarelli – Resp. del Settore Manutentivo - Vigilanza  
Geom. Luigino Ciarlo – Sindaco Pro-Tempore



# **Istruttoria per l'istituzione del Parco Nazionale del Matese**



## **Proposta tecnica di perimetrazione e di zonazione dell'istituendo Parco Nazionale del Matese**

**Ottobre 2021**

*La presente relazione tecnica è stata elaborata per la parte dei testi da Roberto Bagnaia e Susanna D'Antoni; per la parte cartografica da Rosanna Augello, Dora Ceralli, Chiara D'Angeli, Silvia Properzi, di ISPRA - BIO-SOST. La proposta di perimetrazione e zonazione è il risultato delle attività svolte dal gruppo di lavoro istituito da ISPRA per la presente Istruttoria da luglio 2018, con il coordinamento tecnico-scientifico di Susanna D'Antoni.*

**INDICE:**

|                                                                                                                                                   |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. Premessa.....</b>                                                                                                                           | <b>4</b>  |
| <b>2. Osservazioni sulle proposte di modifica della perimetrazione.....</b>                                                                       | <b>5</b>  |
| 2.1 Osservazioni sulla proposta di perimetrazione della Regione Campania.....                                                                     | 5         |
| 2.2 Osservazioni sulla proposta di perimetrazione della Regione Molise.....                                                                       | 11        |
| 2.3 Proposte di modifica e perfezionamento del perimetro di ISPRA sulla base di richieste degli stakeholders e di successivi approfondimenti..... | 13        |
| <b>3. Osservazioni sulle proposte di modifica della zonazione .....</b>                                                                           | <b>18</b> |
| 3.1 Osservazioni sulla proposta di zonazione della Regione Campania.....                                                                          | 18        |
| 3.2 Osservazioni sulla proposta di zonazione della Regione Molise.....                                                                            | 22        |
| 3.3 Proposte di modifica e di perfezionamento della zonazione sulla base di richieste degli stakeholders e di successivi approfondimenti.....     | 27        |
| <b>4. Dati relativi al territorio ricadente nella proposta di perimetrazione e zonazione.....</b>                                                 | <b>29</b> |
| 4.1 Comuni ricadenti nella proposta di perimetrazione di ISPRA.....                                                                               | 29        |
| 4.2 Le aree protette e i Siti Natura 2000 che ricadono nella proposta definitiva di perimetrazione.....                                           | 38        |
| <b>5. Conclusioni.....</b>                                                                                                                        | <b>40</b> |
| <b>Allegato I – Criteri adottati da ISPRA per la zonazione dell’istituendo Parco Nazionale del<br/>Matese .....</b>                               | <b>43</b> |



## 1. Premessa

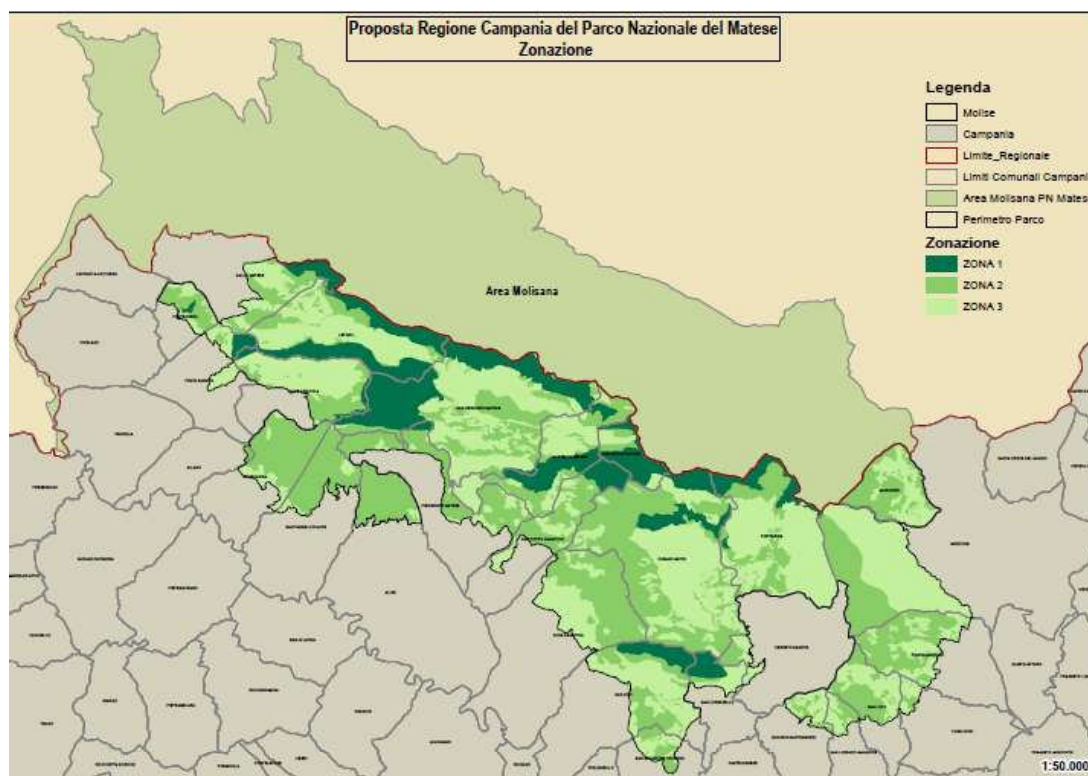
Il MITE ha chiesto ad ISPRA, con nota del 23/02/2021 (Prot. N. 0018935.23-02-2021), di svolgere un esame istruttorio della proposta inviata dalla Regione Campania (pervenuta al MITE il 28/01/2021). In seguito, con nota del 16/07/2021 (Prot. N. 00777564), ha chiesto a ISPRA di valutare la proposta pervenuta dalla Regione Molise (trasmessa a ISPRA il 14/07/2021) e di completare l'istruttoria tecnica per la perimetrazione e zonizzazione complessiva dell'istituendo Parco Nazionale del Matese, da presentare successivamente al Tavolo istruttorio.

La presente relazione contiene le valutazioni tecnico-scientifiche effettuate alla luce delle osservazioni e proposte delle Regioni Campania e Molise rispetto al perimetro e alla zonizzazione inviata da ISPRA all'ex MATTM a luglio 2020 (con Nota del 22/07/2020 Prot. ISPRA 2020/32500), contenente le considerazioni puntuali relative alle richieste pervenute dagli enti territorialmente interessati e dagli stakeholders da dicembre 2018 a febbraio 2020, e discussa in sede di Tavolo istituzionale l'8/9/2020.

Le valutazioni di ISPRA hanno tenuto conto, qualora ne sia stata riscontrata una validità dal punto di vista tecnico-scientifico, anche delle proposte degli stakeholders sulla suddetta proposta di zonizzazione e perimetrazione di ISPRA del luglio 2020 descritte nel testo.

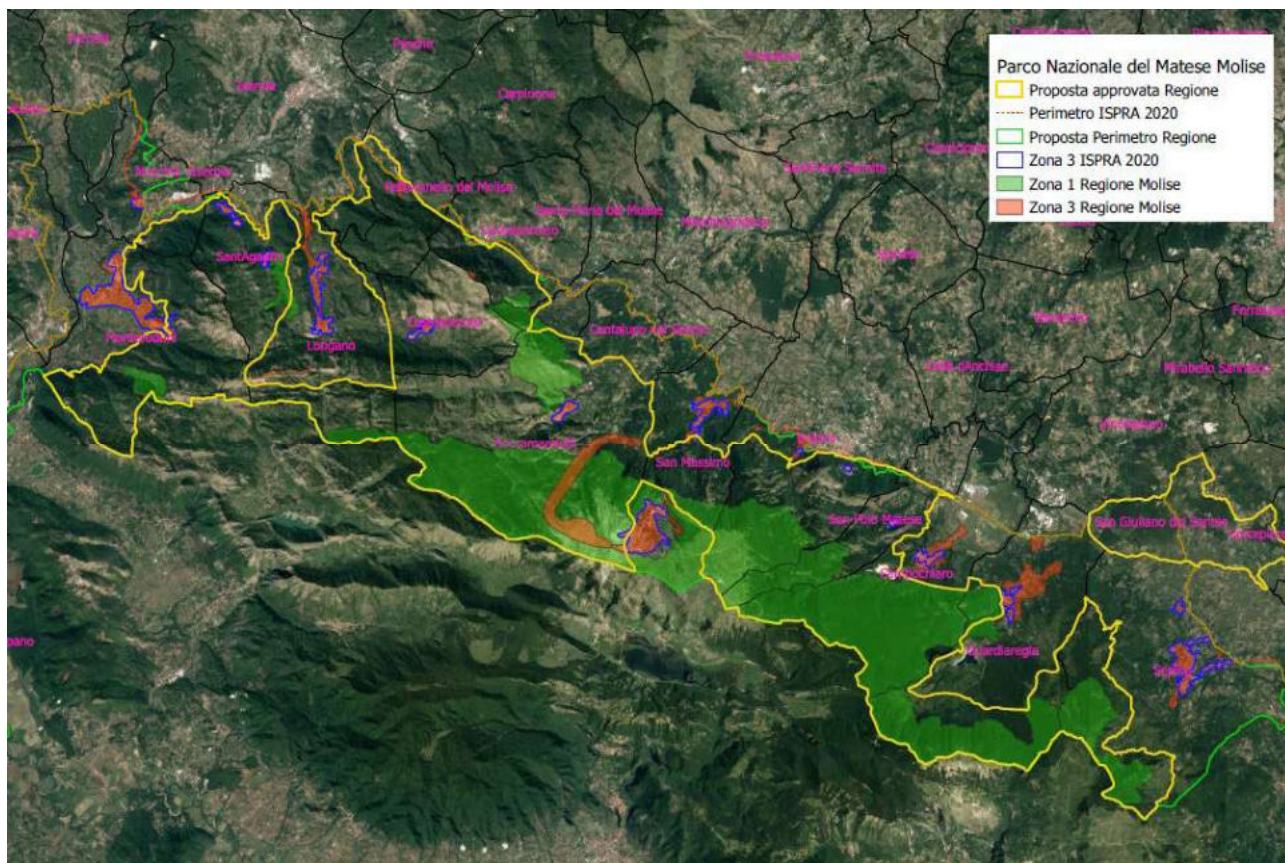
Per una più adeguata valutazione delle richieste di modifica della perimetrazione pervenute dalle Regioni, è stato effettuato un sopralluogo il 6 e 7 settembre 2021.

La proposta di perimetrazione e zonazione inviata dalla Regione Campania in formato .pdf è riportata in figura 1, non corredata di un documento esplicativo sulle motivazioni alla base delle modifiche proposte rispetto alla proposta di ISPRA di Luglio 2020. Successivamente sono stati acquisiti gli shape file. Tale proposta, come indicato dalla Regione Campania nella nota trasmessa al MITE il 28/01/2021, è stata elaborata dalla VII Commissione Consiliare Permanente Ambiente Energia e Protezione Civile sulla base delle richieste presentate dai Comuni interessati e dalle Province di Caserta e Benevento.



**Fig. 1** – Proposta di perimetrazione e zonizzazione della Regione Campania di febbraio 2021, definita sulla base della proposta di ISPRA di gennaio 2020

La Regione Molise, il 14 luglio 2021, ha inviato le sue osservazioni alla proposta di ISPRA di luglio 2020 sulla perimetrazione e la zonazione del Parco Nazionale, corredata dalla relativa documentazione (carte in formato shapefile; nota con la sintesi delle richieste) (figura 2). Questa proposta, che è stata realizzata dalla Regione vagliando le richieste pervenute dai singoli Comuni territorialmente interessati e, in alcuni casi, dagli stakeholders, differisce sostanzialmente da quella trasmessa all'ex MATTM e a ISPRA il 5/2/2020, su cui ISPRA si era espressa nella relazione inviata all'ex MATTM il 4/3/2020.



**Fig. 2** – Perimetro proposto dalla Regione Molise (in verde) a luglio 2021 a confronto con quello proposto dalla stessa regione a gennaio 2020 (in giallo) e da ISPRA luglio 2020 (tratteggiato rosso); proposte di modifica della zonazione di ISPRA-luglio 2020 (vedi legenda).

## 2. Osservazioni sulle proposte di modifica della perimetrazione

Di seguito vengono illustrate le modifiche proposte dalle Regioni e le relative valutazioni tecnico-scientifiche di ISPRA. Inoltre sono state valutate alcune richieste pervenute dagli stakeholders considerate valide dal punto di vista tecnico-scientifico, quindi considerate da parte di ISPRA, seppur in alcuni casi queste non siano state recepite dalle Regioni.

### 2.1 Osservazioni sulla proposta di perimetrazione della Regione Campania

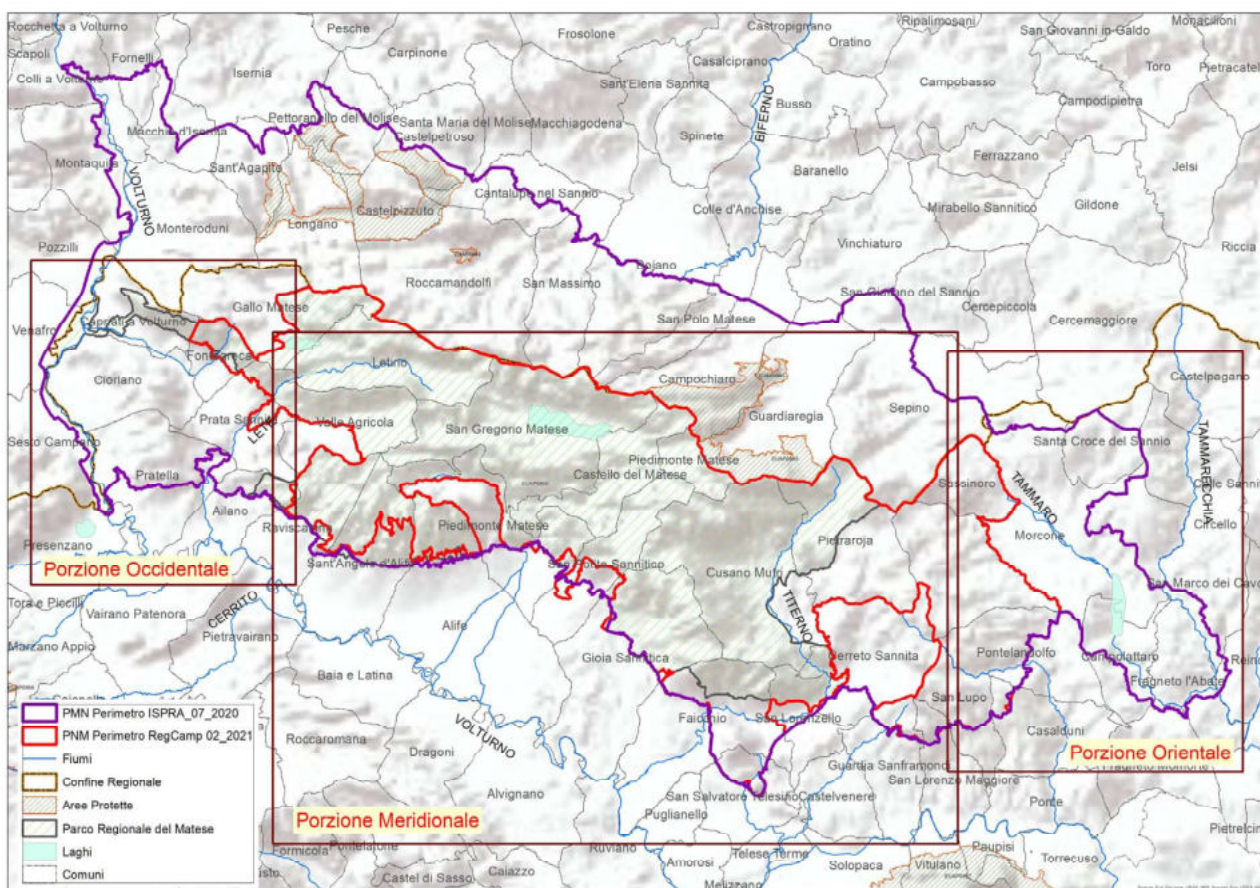
Rispetto alla proposta ISPRA di luglio 2020 (vedi fig. 3) si osserva una significativa riduzione della superficie inclusa nel perimetro, dovuta soprattutto all'esclusione di due aree di grande estensione, una nella porzione occidentale (provincia di Caserta), l'altra in quella orientale (provincia di Benevento), che interessa i territori di diversi Comuni inclusi nella proposta ISPRA.



Inoltre la proposta della Regione Campania ha escluso aree, alcune di minore entità ma non per questo meno importanti dal punto di vista naturalistico-ambientale, anche lungo tutto il versante meridionale del massiccio del Matese (che si sviluppa in entrambe le province di Caserta e Benevento).

In provincia di Caserta il perimetro proposto è anche ridotto rispetto a quello dell'attuale Parco Regionale, in particolare, nei comuni di Capriati a Volturno, Ailano, Raviscanina e Sant'Angelo d'Alife.

Di seguito alcune considerazioni sulle proposte di perimetrazione della Regione Campania, articolate suddividendo per comodità il territorio del Massiccio del Matese di interesse in tre settori: occidentale, meridionale e orientale (vedi fig. 3).



**Fig. 3** – Perimetri proposti dalla Regione Campania (gennaio 2021 - rosso) e da ISPRA (luglio 2020 - viola) e suddivisione dell'area nelle porzioni occidentale, meridionale e orientale (descritte nel testo)

### 2.1.1 Porzione occidentale

Il taglio proposto dalla Regione Campania esclude completamente i territori comunali di Capriati a Volturno, Ciorlano e Pratella, e comporta una notevole riduzione della superficie protetta nei comuni di Gallo Matese, Fontegreca, Prata Sannita, Valle Agricola e Ailano.

Per completezza di informazione, si fa presente che tale proposta di esclusione di questo territorio è stata già comunicata dai seguenti Comuni che hanno chiesto l'esclusione totale (le date si riferiscono alla data della Delibera Comunale o quella di ricezione delle istanze all'ex-MATTM o in alcuni casi a ISPRA) [Pratella (29.07.2019; 07.10.2020), Capriati a Volturno (07.01.2019; 28.11.2019)] o parziale [Fontegreca (24.10.2019; 28.11.2019), Prata Sannita (26.11.2020)] del loro territorio. Per quest'area il Gruppo Consiliare della Regione Campania del Movimento 5 Stelle ha richiesto di far passare il confine del perimetro lungo la SS 158 (02.12.2019).

Pertanto, anche alla luce delle richieste dei Comuni interessati, successivamente alla proposta di luglio 2020, ISPRA ha predisposto una perimetrazione alternativa a quella proposta dalla Regione Campania, con l'esclusione delle porzioni di territorio meno importanti dal punto di vista ecologico-ambientale, ma mantenendo all'interno dell'area protetta, senza interruzioni, i più importanti sistemi ecologici presenti, ossia:

- tutto il massiccio principale del Matese compresi i suoi versanti,
- la pianura alluvionale del Fiume Volturno fino a Ponte Reale,
- il Fiume Lete dalla sorgente allo sbocco nell'area valliva di Prata Sannita.

Infatti l'esclusione di porzioni di questi ambienti causerebbe una discontinuità delle connessioni ecologico-funzionali degli ecosistemi e degli habitat idonei alla flora e alla fauna di interesse conservazionistico.

Al fine di assicurare la continuità della tutela dalle sorgenti alla foce del Volturno, riconosciuto dall'IUCN come una Key Biodiversity Area (Máiz-Tomé et al., 2017), si è deciso di mantenere nel perimetro la zona di connessione tra i SIC/ZSC IT212128 ("Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere") e- IT 8010027 ("Fiume Volturno e Calore Beneventano"), unico tratto dell'ambiente fluviale del Volturno attualmente privo di protezione, posto tra i Comuni di Montaquila e di Monteroduni.

L'area esclusa dal Parco è identificata in figura 4 come "Area 1". Vista la sua collocazione di raccordo tra il Massiccio del Matese ed il medio corso del Fiume Volturno, quest'area potrebbe essere considerata come un'area contigua dell'istituendo Parco.



**Fig. 4** – Area 1: perimetrazione alternativa a quella proposta dalla Regione Campania nella porzione occidentale del territorio campano

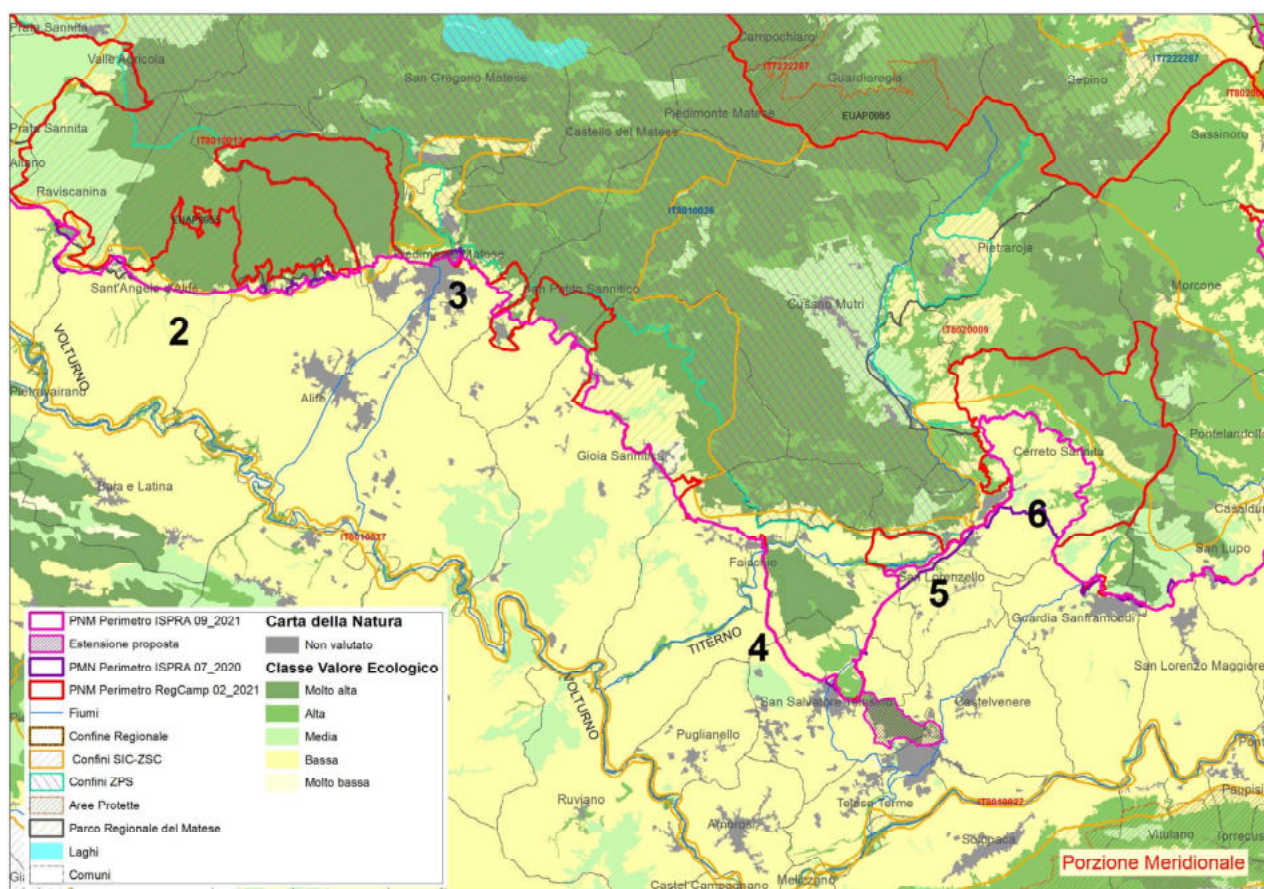


### 2.1.2 - Porzione meridionale

Il perimetro proposto dalla Regione Campania esclude porzioni significative dei territori comunali di Sant'Angelo d'Alife, Piedimonte Matese, San Potito Sannitico, San Lorenzello e Cerreto Sannita, e parti meno estese dei Comuni di Raviscanina, Alife e Gioia Sannitica (vedi fig. 4)

Per completezza di informazione, si fa notare che i Comuni di Sant'Angelo d'Alife (CE) (03.07.2018) e Cerreto Sannita (BN) (10.12.2019) hanno avanzato proposte analoghe a quelle della Regione Campania, mentre Piedimonte Matese (CE), nella delibera comunale del 15.05.2020 non ha chiesto riduzioni territoriali.

In questa parte del Parco la tracciatura del confine da parte di ISPRA è stata eseguita basandosi sull'esigenza di tutelare il Massiccio del Matese nella sua integrità ecologica, geomorfologica, idrogeologica, strutturale e paesaggistica, evitando introflessioni che determinano la perdita di compattezza dell'area protetta. Quindi il perimetro proposto da ISPRA è stato tracciato lungo la fascia pedemontana del versante principale del Matese, con alcune estensioni finalizzate ad includere due sistemi di grande valore naturalistico-ambientale: la dorsale montuosa di Monte Acero - Monte Pugliano e il corso del Fiume Tevere, dalla foce fino allo sbocco nella Piana del Volturno. Anche in questo caso, l'esclusione della continuità delle connessioni ecologiche di questi ambienti renderebbe gli habitat più vulnerabili alle pressioni antropiche provenienti in particolare dalle aree esterne al Parco. Inoltre le riduzioni del territorio proposte dalla Regione, anche nei casi in cui interessano zone che non presentano un valore ecologico particolarmente alto, taglierebbero dal Parco significative porzioni delle pendici del Massiccio del Matese, interrompendone la continuità ecologica e geo-idro-morfologica.



**Fig. 5** – Modifiche della perimetrazione in alternativa a quella proposta dalla Regione Campania nella porzione meridionale del territorio campano (vista d'insieme). I numeri si riferiscono alle porzioni di territorio descritti nel testo



Tuttavia sono state individuate alcune aree nella fascia pedemontana meridionale del Matese che possono essere escluse dal Parco, accogliendo parzialmente le richieste della Regione, ed in questo caso anche della Provincia di Benevento (17/12/2020).

- Raviscanina e Sant'Angelo d'Alife: le aree di possibile esclusione sono identificate in figura 5 rispettivamente come "Area 2".

- Piedimonte Matese: la Regione ha richiesto l'estensione del Parco, che riguarda l'inclusione del centro storico di Piedimonte Matese (richiesta avanzata anche del Comune di Piedimonte Matese – il 05.05.2020); questa richiesta è ritenuta accettabile in coerenza con il criterio adottato per altri centri storici dei comuni inclusi nell'istituendo Parco (vedi figura 5 come "Area 3").

- San Salvatore Telesino e Guardia Sanframondi: il taglio è stato effettuato a seguito di perfezionamenti cartografici sulla base della Carta Tecnica Regionale (vedi "Area 4" – vedi fig. 5).

- San Lorenzello: l'area che può essere esclusa dal Parco, sulla base della richiesta della Regione Campania, è identificata in figura 5 come "Area 5". Il restante territorio di cui si chiede il taglio, che ricade nel versante meridionale del Massiccio del Matese e comprende il corso del Fiume Titerno, è molto importante dal punto di vista ecosistemico per la presenza di habitat di connessione ecologica, quindi non può essere esclusa.

- Cerreto Sannita: l'estesa riduzione del territorio è stata richiesta anche dall'amministrazione comunale (il 10.12.2019). In questo comune gran parte del territorio è coltivato, con una urbanizzazione sparsa, che non presenta particolari valori ambientali, ma neanche elementi deterrenti. Tuttavia il taglio richiesto escluderebbe dal Parco una significativa porzione delle pendici del Massiccio del Matese, interrompendone la continuità ecologica ed idrogeomorfologica e determinando una riduzione della compattezza del perimetro. Pertanto la richiesta si può accogliere solo parzialmente sulla base dei criteri tecnico-scientifici adottati, escludendo solamente una fascia di territorio collinare coltivato, in parte frammentato, che può considerarsi esterno alle pendici principali del Massiccio del Matese. L'area di possibile esclusione dal Parco è identificata in figura 5 come "Area 6". Restano inclusi nel Parco l'abitato medievale di Cerreto Sannita ed il sito paesaggistico ed archeologico della "Leonessa", in accordo con le indicazioni della Regione e della stessa amministrazione Comunale.

### 2.1.3 - Porzione orientale

Il perimetro proposto dalla Regione Campania escluderebbe completamente i territori comunali di Santa Croce del Sannio, Circello, Campolattaro, Fragneto l'Abate e Reino, e porterebbe ad una notevole riduzione della superficie protetta nel comune di Morcone.

Si fa presente, per completezza di informazione, che tra questi Comuni, quelli di Santa Croce del Sannio (Delibera del Consiglio Comunale n.31 del 12.12.2018) e di Fragneto l'Abate (Delibera del Consiglio Comunale n.20 del 17.12.2018), in precedenza avevano espressamente richiesto l'inclusione nel Parco, mentre il Comune di Morcone aveva chiesto una riduzione dell'area protetta nel suo territorio (30.10.20)

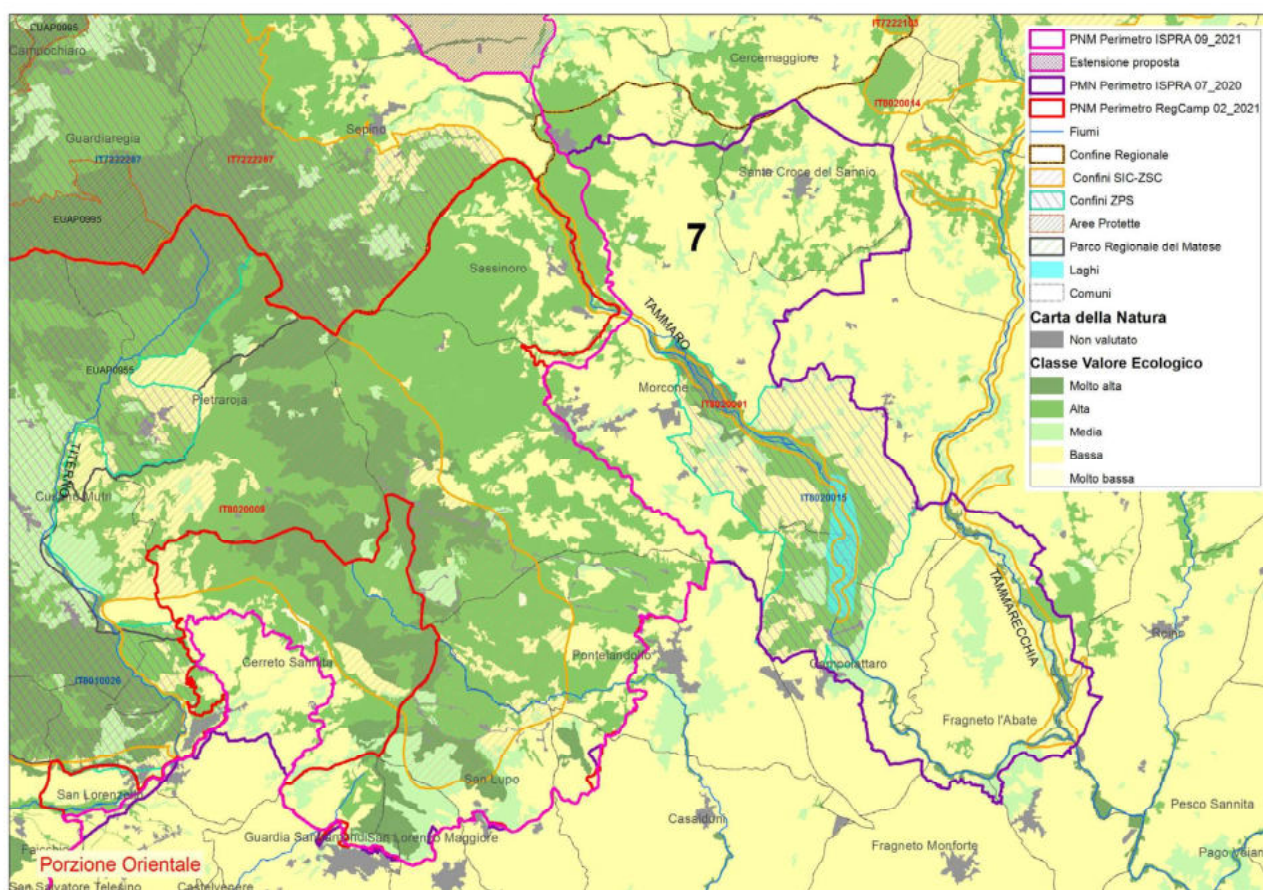
L'inclusione nel perimetro proposto da ISPRA nella versione di luglio 2020 di quest'area, essenzialmente collinare e pianeggiante, che non appartiene dal punto di vista fisiografico al Massiccio del Matese in senso stretto e che in buona parte è interessata dalla presenza di aziende agricole e zootecniche, era stata decisa per i seguenti motivi: 1) proteggere il Fiume Tammaro (in cui ricade il SIC IT8020001 "Alta Valle del Fiume Tammaro") ed i suoi affluenti di destra provenienti dai Monti del Matese, con i relativi habitat fluviali, integralmente dalla foce fino alla confluenza con il Torrente Tammarecchia (SIC IT8020014 "Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia"); 2) includere nel Parco il Lago di Campolattaro (ZPSIT8020015 "Invaso del Fiume Tammaro"; Oasi WWF); 3) includere nel Parco uno dei tratti conservati meglio del Tratturo Pescasseroli – Candela, di grande interesse storico-culturale, il cui inserimento è stato tra l'altro richiesto dalla Comunità Montana Titerno e Alto Tammaro (11.12.2018) e da diverse associazioni locali [Azienda Agricola Oro del Sannio (06.12.2018); Associazione Culturale G.M. Galanti (04.02.2019); Associazione

Transumando (04.03.2020)]. Per inserire nel Parco queste emergenze sono state necessariamente comprese anche aree agricole e vocate all'allevamento che, sebbene presentino bassi valori ecologici ed habitat naturali radi e frammentati, con una opportuna pianificazione e gestione potrebbero essere riqualificate dal punto di vista ecologico, eccetto che una ristretta area industriale nel Comune di Morcone. Inoltre queste zone agricole e pastorali, con produzioni pregiate e di qualità, avrebbero potuto beneficiare dell'inclusione nell'istituendo Parco, come è testimoniato dalle richieste di pervenute dai Comuni di Santa Croce del Sannio e di Fragneto l'Abate (17.12.2018), dalla già citata Comunità Montana Titerno ed Alto Tammaro (11.12.2018) e dalle stesse associazioni locali che avevano richiesto la valorizzazione del tratturo.

A seguito della richiesta di esclusione di questa area dal Parco da parte della Regione, si è proceduto ad una revisione del perimetro. Considerando che dal punto di vista naturalistico, ecologico e paesaggistico, quest'area, seppur importante come dimostra la presenza di 3 Siti Natura 2000 (SIC/ZSC IT8020001, SIC/ZSC IT8020014; ZPS IT8020015), è esterna la Massiccio del Matese, e che la parte con maggior valore ecologico è già inclusa in altre tipologie di aree protette, si è proceduto ad una riduzione dell'area Parco, limitandolo al massiccio montuoso del Matese, mantenendo all'interno dell'area protetta il corso e gli habitat ripari del Fiume Tammaro dalle sorgenti fino alla confluenza con il Torrente Sassinora, che è un corso d'acqua di grande interesse naturalistico, così incluso interamente nel Parco.

Tuttavia quest'area che verrebbe esclusa dal perimetro, potrebbe essere in seguito considerata come area contigua, come proposto anche dalla Provincia di Benevento (il 17.12.2020).

L'area oggetto della riduzione è rappresentata in figura 6 come "Area 7".

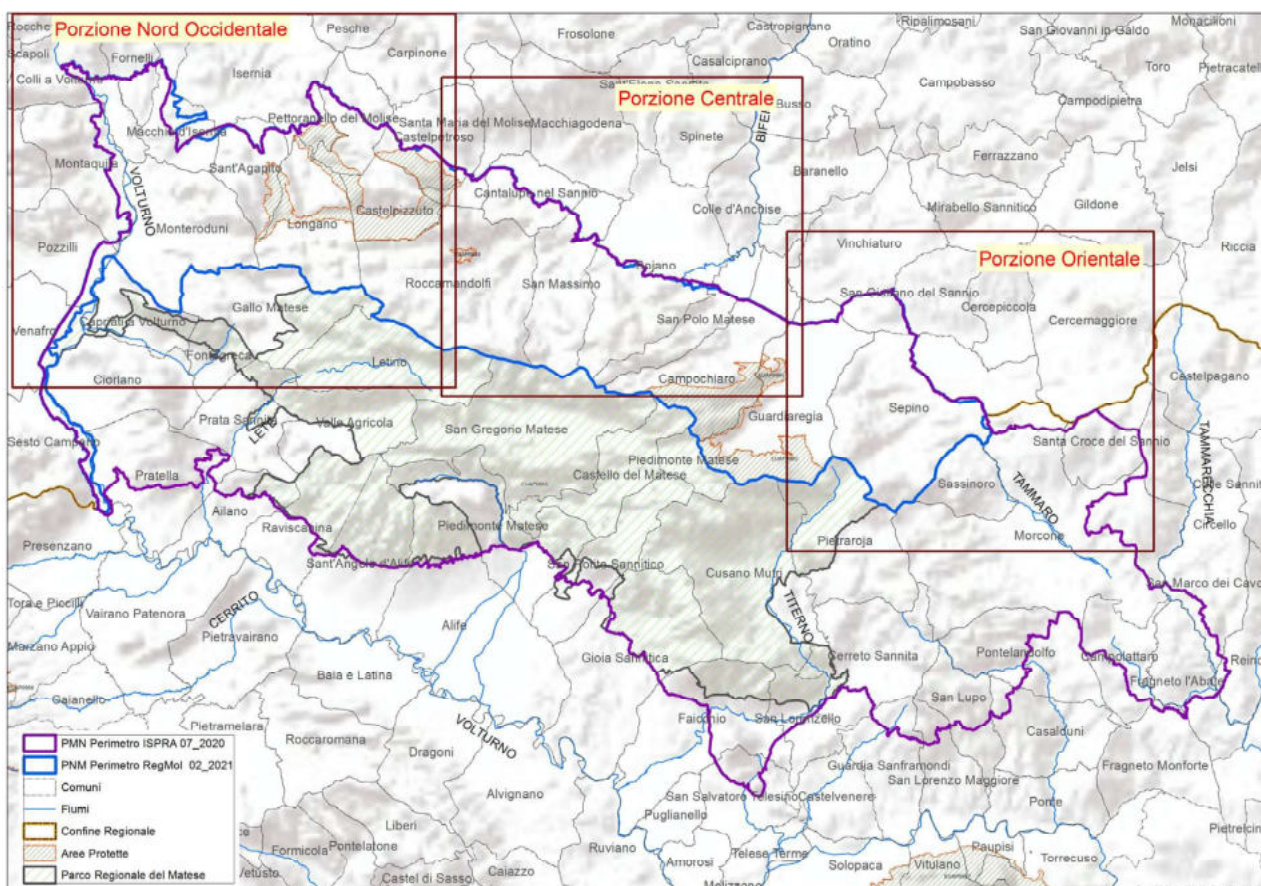


**Fig. 6** –Modifiche della perimetrazione proposta da ISPRA (rosa) in alternativa a quella proposta dalla Regione Campania (rosso) per la porzione orientale.



## 2.2 Osservazioni sulla proposta di perimetrazione della Regione Molise

Se si escludono piccole e non significative difformità nella tracciatura del perimetro, dell'ordine al massimo di qualche decina di metri, dovute probabilmente solo alla diversa base topografica utilizzata per la realizzazione della cartografia, quindi non significative, sono pochi gli scostamenti dalla proposta ISPRA di luglio 2020, che sono trattati di seguito punto per punto nelle tre porzioni in cui è stata suddivisa l'area della porzione molisana dell'istituendo Parco (vedi fig. 7).



**Fig. 7** – Perimetrazione proposta da ISPRA a luglio 2020 (viola) e proposta di perimetro della regione Molise (azzurro); suddivisione dell'area in porzione nord-occidentale, centrale e orientale(vedi testo)

### 2.2.1 Porzione nord-occidentale

#### - Macchia di Isernia (medio corso Fiume Cavaliere)

E' lo scostamento più esteso presente nella proposta della Regione Molise, che riprende una richiesta del Comune, e che riguarda l'inclusione nel Parco di un'area, ad est dell'abitato, che aggiungerebbe all'area protetta parte del bacino del medio corso del fiume Cavaliere.

In questa zona, che si trova tra i SIC/ZSC IT7212168 ("Valle Porcina - Torrente Vandra – Cesarata"; incluso nel Parco) e SIC/ZSC IT7212130 ("Bosco La Difesa - C. Lucina - La Romana"; non incluso nel Parco), sono presenti boschi di querce, aree coltivate con agricoltura di tipo estensivo e boschi ripariali di valore ecologico alto e molto alto (dati Carta della Natura), e nessun deterrente ambientale. Pertanto la richiesta è pertinente e l'allargamento del Parco in questa area è coerente con i criteri adottati da ISPRA, e quindi accettabile. Inoltre questa inclusione permetterebbe una connessione diretta del Parco con il SIC/ZSC IT7212130, realizzando così una continuità del territorio tutelato. Sono state accolte le richieste proposte dal comune di Macchia d'Isernia anche se la tracciatura su CTR ha necessariamente richiesto una variazione del tracciato che è stato definito su elementi reali e



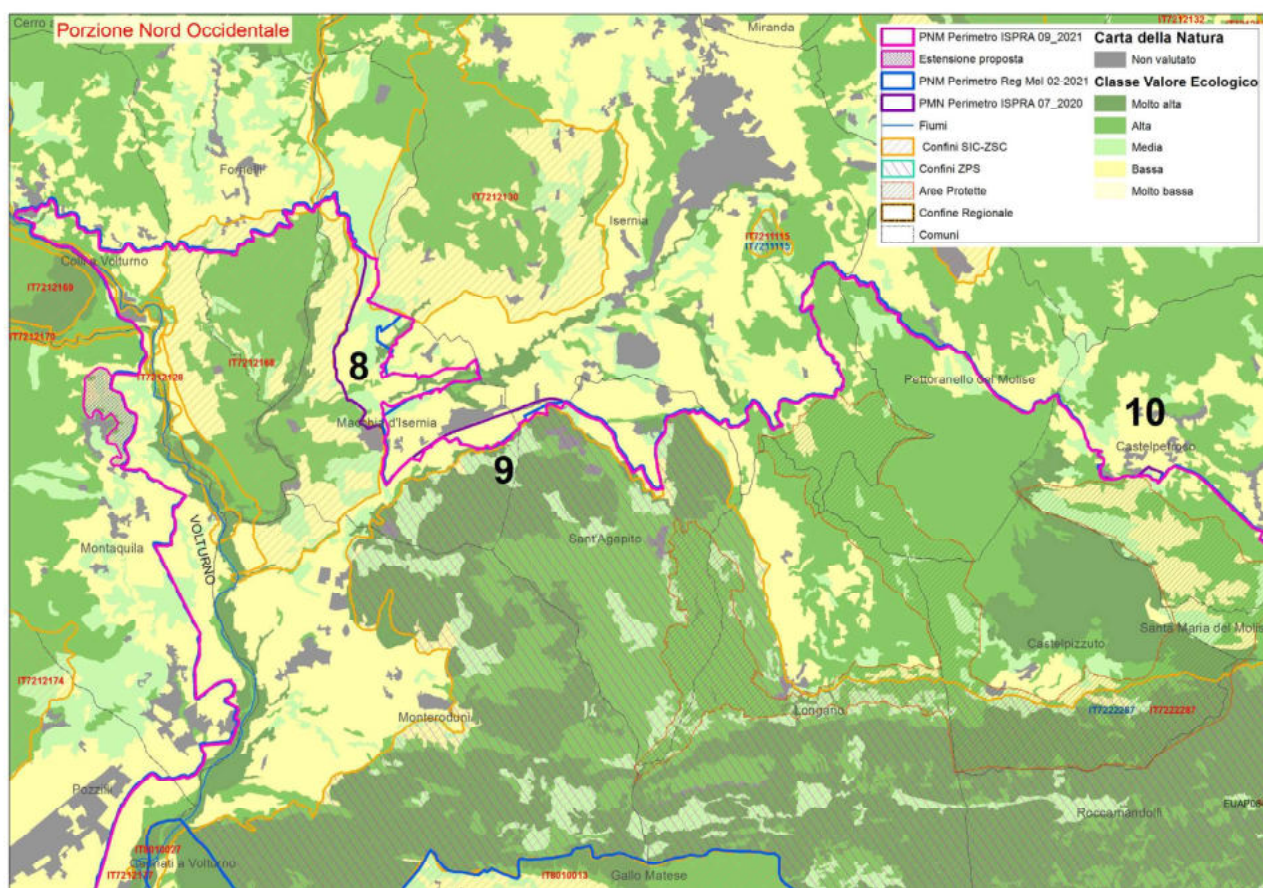
riconoscibili sul territorio e sulla base di quanto emerso dal sopralluogo effettuato in data 6/9/2021. Infatti si è ritenuto che, sebbene il tracciato proposto crei un'estroflessione del perimetro che diminuisce la sua compattezza, la protezione seppur parziale di un corso fluviale sia comunque importante. L'allargamento è identificato in figura 8 come "Area 8".

#### - Macchia di Isernia e Sant'Agapito

E' proposto un piccolo arretramento della perimetrazione in prossimità di una zona industriale, dove è presente un'azienda automobilistica in forte espansione. L'area non presenta alcun interesse naturalistico ed è stata inclusa solo per mantenere il confine del Parco sul limite ben riconoscibile della SS n.85. Pertanto la richiesta è coerente con i criteri adottati ed accettabile. Quindi è stata tracciata, sulla base della CTR, una riduzione del Parco, identificata in figura 8 come "Area 9".

#### - Comune di Castelpetroso

Sono proposti piccoli arretramenti della perimetrazione in prossimità di aree antropizzate, che non presentano alcun interesse naturalistico ma che sono state incluse per mantenere il confine del Parco su limiti ben riconoscibili (strade). Pertanto la richiesta è coerente con i criteri adottati ed accettabile. Quindi sono state tracciate, sulla base della CTR, alcune riduzioni del Parco, rappresentate in figura 8 "Area 10".

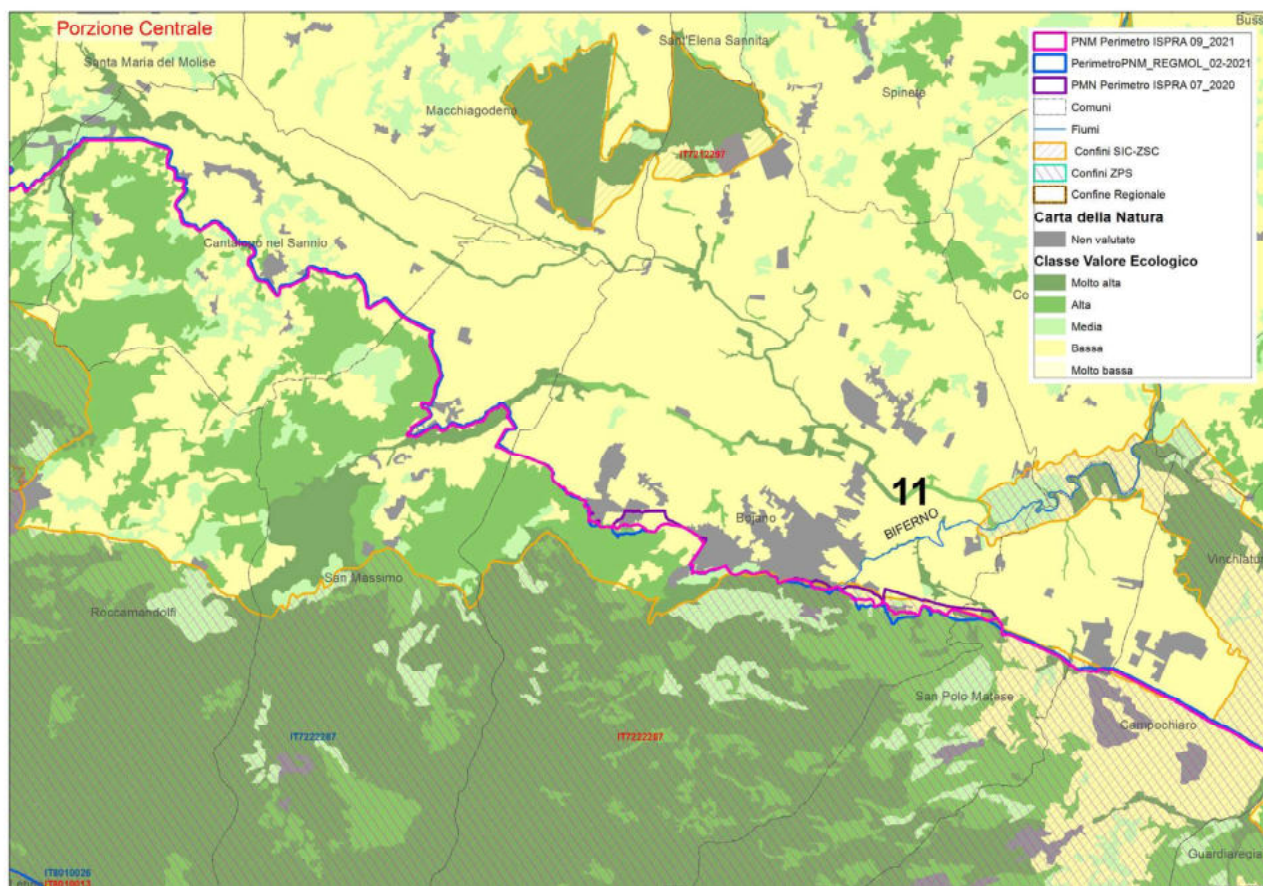


**Fig. 8** –Modifiche della perimetrazione in alternativa a quella proposta dalla Regione Molise relative alle Aree 8 e 9 (Comune di Macchia di Isernia Macchia d'Isernia e Sant'Agapito) e 10 (Comune di Castelpetroso)

### 2.2.2 Porzione centrale

#### - Comune di Bojano

Sono proposti diversi arretramenti della perimetrazione in prossimità di aree antropizzate. Alcune di queste aree, in particolare quelle ad Ovest del centro abitato di Bojano, non presentano alcun valore naturalistico e non interessano il versante montuoso, e pertanto, potendo essere escluse senza contraddire i criteri adottati, sono state tracciate, sulla base della CTR, alcune riduzioni del Parco. Altre richieste di riduzione interessano sia aree agricole e costruite che aree la cui inclusione nel Parco è sostanziata da motivazioni ecologiche e storico-culturali. In questi casi la riduzione effettuata è solo parziale, lasciando nel perimetro le zone interessate dal Tratturo Pescasseroli-Candela, di grande valore storico-culturale, e le porzioni di bosco pedemontano, che presenta complessivamente un valore ecologico medio-alto. Le modifiche rappresentate in figura 9, “Area 11”, sono quelle considerate accettabili dal punto di vista tecnico scientifico.



**Fig. 9** - Variazione della perimetrazione proposta da ISPRA (rosa) rispetto a quella proposta dalla Regione Molise (azzurro) in corrispondenza del Comune di Bojano - Area 11

### 2.3 Proposte di modifica e perfezionamento del perimetro di ISPRA sulla base di richieste degli stakeholders e di successivi approfondimenti

Numerosi portatori di interessi (enti locali, associazioni, comunità montana) hanno espresso osservazioni sulla proposta ISPRA di luglio 2020 riportati nelle precedenti relazioni inviate all'ex-MATTM e in parte descritte di seguito.

Tralasciando quelle che condividono la proposta ISPRA e quelle già commentate all'interno delle proposte delle Regioni Campania e Molise, restano alcune osservazioni che focalizzano problematiche locali che sono basate su motivazioni valide dal punto di vista tecnico-scientifico e pertanto sono state prese in considerazione da ISPRA, che ha effettuato ulteriori approfondimenti. Alcune di queste richieste erano pervenute anche prima della proposta luglio 2020 e già erano state accettate da ISPRA che, a sua volta, le aveva proposte al tavolo istruttorio riunitosi a settembre 2020.



Tuttavia le Regioni Molise e Campania non si sono espresse in merito a queste proposte accolte da ISPRA. Le modifiche del perimetro in linea con tali proposte sono evidenziate in viola nelle figure 10, 11 e 12.

### 2.3.1 - Inclusione nel Parco dell'area del Comune di Sepino tra il Tratturo Magno ed il fiume Tammaro (Piana di Sepino)

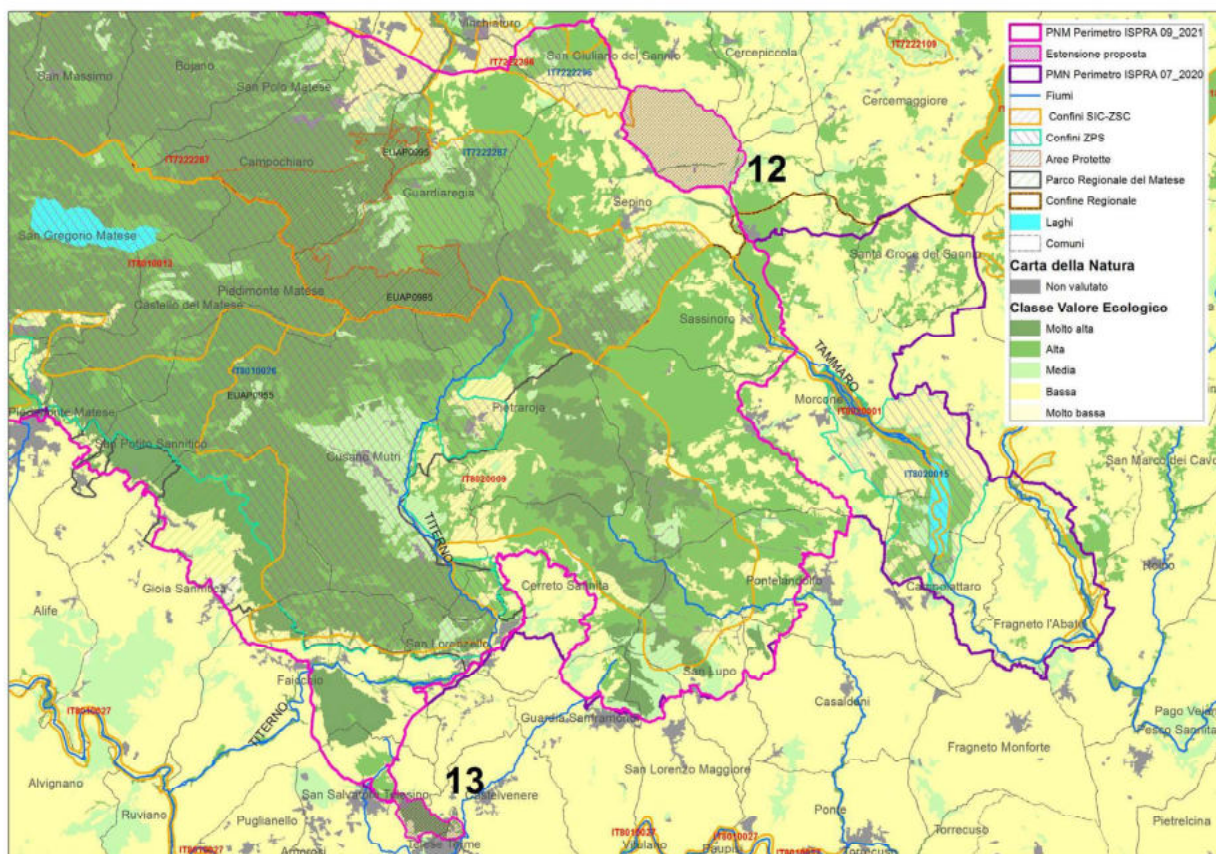
[richiesta di Italia Nostra (16.10.2019; 16.10.2020); Comune di San Giuliano del Sannio (30.04.2020)]

Parte del territorio indicato è già incluso nel perimetro proposto, ma manca una parte della Piana di Sepino per estendere il Parco fino al fiume Tammaro; in tal modo si tutelerebbe l'intero alto corso del fiume, dalle sorgenti fino al Lago di Campolattaro; l'area indicata presenta, per la parte relativa al fiume Tammaro un valore ecologico alto; queste considerazioni sono condivisibili e pertanto è stata tracciata una estensione del confine del Parco fino al Fiume Tammaro includendo l'area agricola della Piana di Sepino che presenta ambiti rurali con elementi di connessione ecologica: l'area di possibile estensione del Parco è identificata in figura 10 come "Area 12".

### 2.3.2 - Inclusione nel Parco del Monte Pugliano

[richiesta dei Comuni di Telesse Terme (17.12.2019) e San Salvatore Telesino (20.12.2019)]

Questo rilievo merita di essere incluso nel Parco per motivi di continuità idrogeomorfologica col Matese, per la presenza di significative forme del carsismo e dell'habitat naturale della foresta di leccio, di alto valore ecologico, e per tutelare la qualità delle acque sotterranee, anche considerando che alle pendici di Monte Pugliano ci sono le terme di Telesse; uniche problematiche all'inclusione sono la conseguente accentuata estroflessione del perimetro e la presenza di una grande area di cava, ma sono secondarie rispetto all'importanza ambientale di Monte Pugliano; la proposta è quindi condivisibile; pertanto è stata tracciata una area di possibile inclusione nel Parco, identificata in figura 10 come "Area 13".

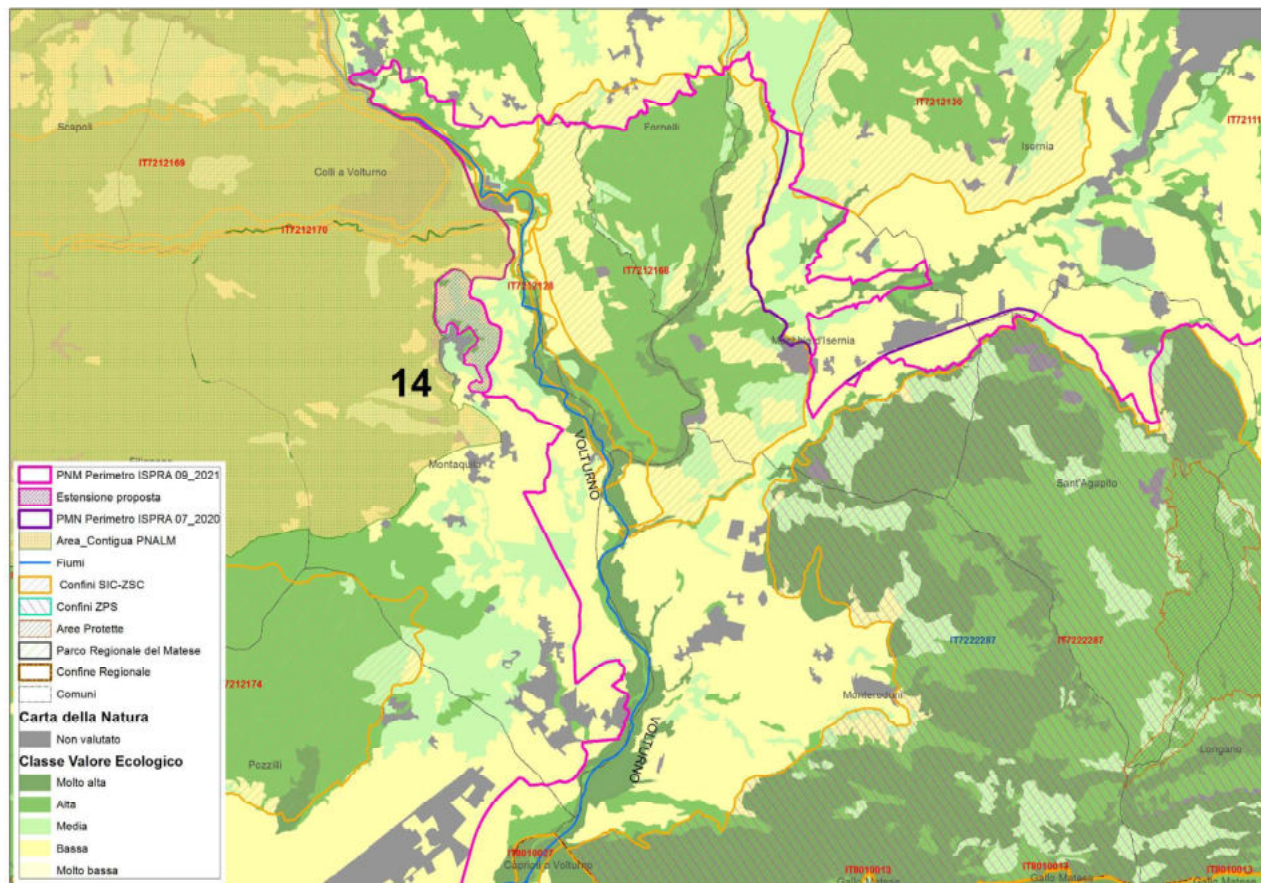




**Figura 10** – Proposte di estensione del perimetro pervenute da stakeholders valutate positivamente da ISPRA – Area 12, Piana di Sepino e Area 13, Monte Pugliano

### 2.3.3 - Collegamento fra Zona Contigua del PNALM e perimetro PN Matese

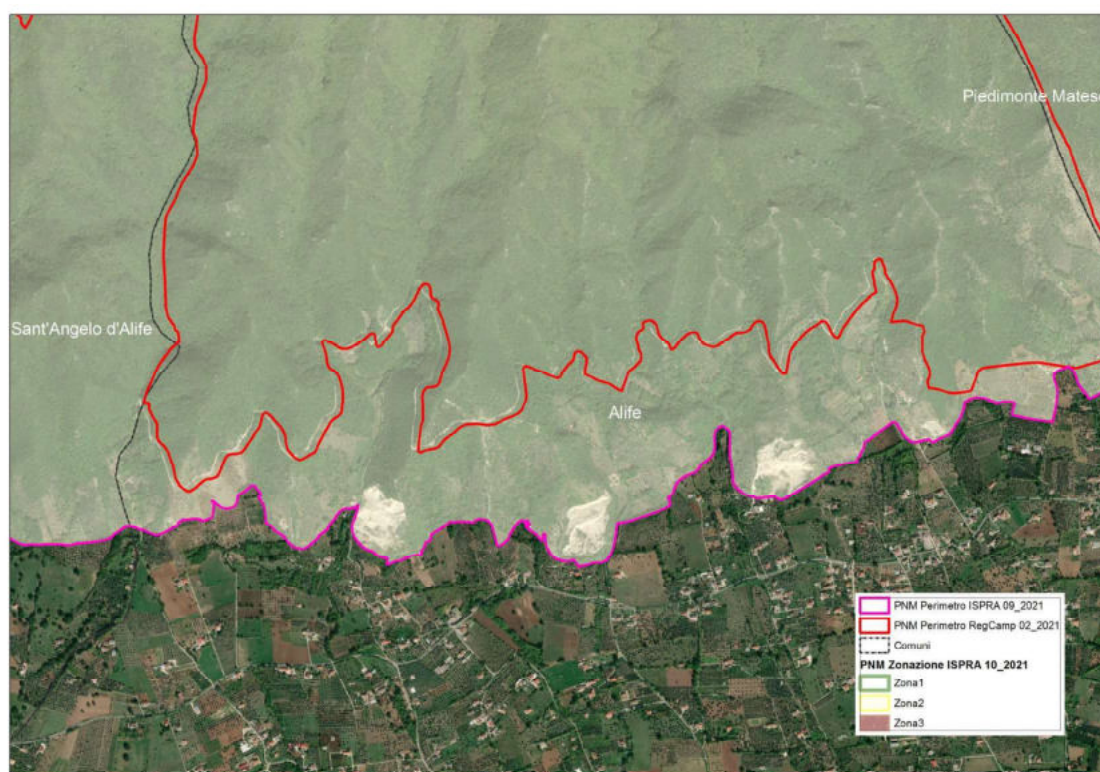
Si è provveduto a definire una migliore connessione con la Zona Contigua del Parco d'Abruzzo, Lazio e Molise al fine di rafforzare la funzionalità di questo fondamentale corridoio ecologico appenninico, perfezionando la cartografia. Pertanto si è ritenuto opportuno procedere all'inclusione nel Parco del piccolo lembo al confine con l'area contigua del PNALM (fig.11 – Area 14)



**Fig. 11** – Ampliamento del confine in corrispondenza del Comune di Montaquila – Area 14

### 2.3.4 - Inclusione nel Parco delle cave a bordo Parco nel territorio del comune di Alife (CE)

Nella proposta ISPRA di luglio 2020 la tracciatura del perimetro in corrispondenza di quattro cave ubicate lungo la fascia pedemontana del versante del Matese, a diretto contatto con la fascia collinare di raccordo con la pianura alluvionale del Fiume Volturno, è stata fatta attestandosi sul loro fronte interno. Questa scelta si è rivelata improripa e si ritiene più consono inserire nel Parco tutto il versante. Sono diverse le motivazioni a sostegno di questa modifica, in primis il fatto che attualmente queste cave sono dismesse, ed includerle nel Parco servirebbe a proteggere integralmente il versante boscato che ha una sua continuità ecologico–funzionale fino alla rottura di pendio, dove iniziano l'ambiente collinare ed i sistemi agricoli; inoltre servirebbe anche a evitare incongrue introflessioni del perimetro. Le relative aree da includere nel Parco sono identificate in figura 12).

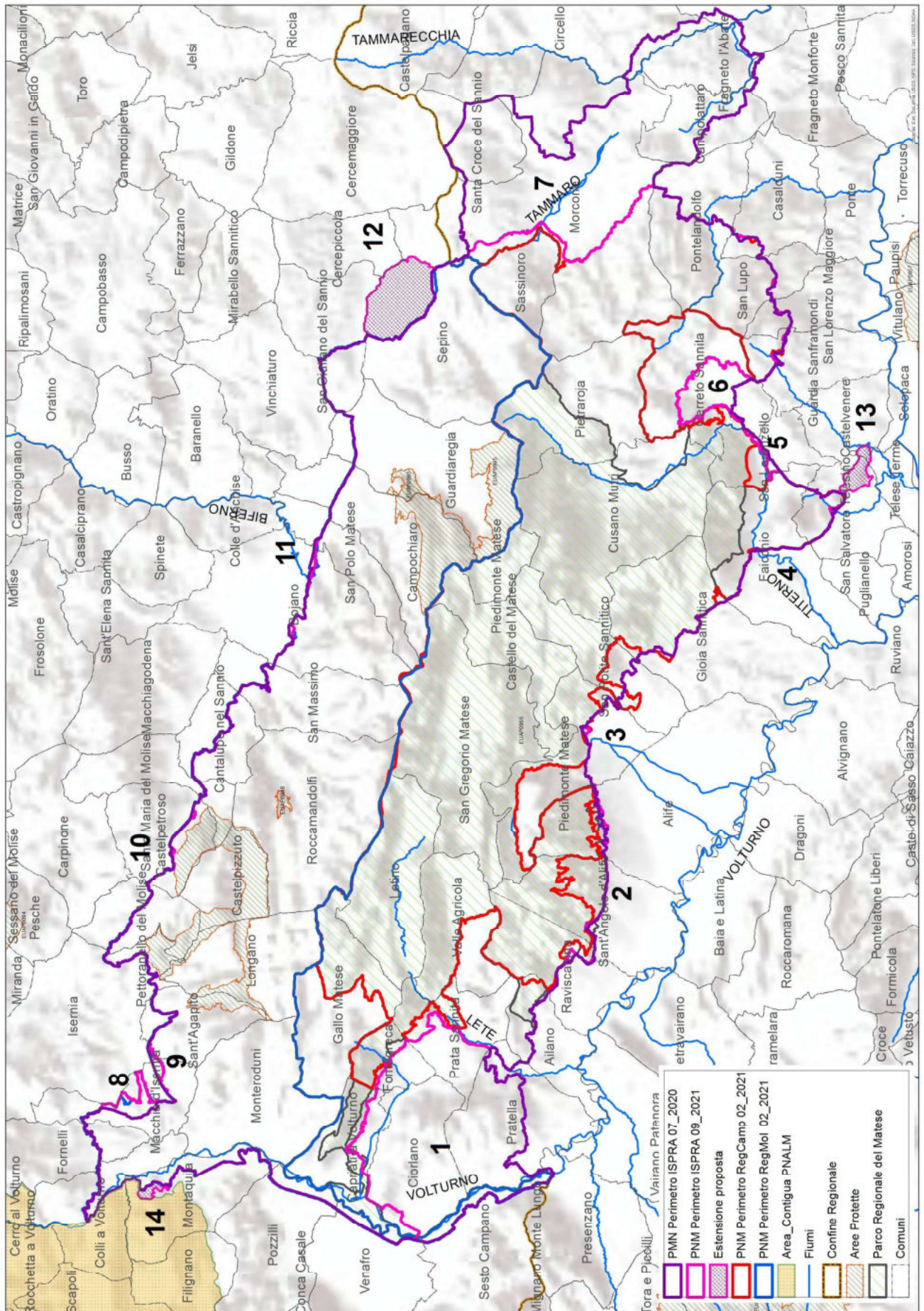


**Figura 12** - Cave viste con ortofoto e confini

Alla luce di quanto esposto nei precedenti capitoli, il perimetro proposto da ISPRA è quello riportato nella figura 13 indicato come **PNM-perimetro ISPRA\_09\_2021**, che riassume la numerazione delle aree precedentemente descritte.

**Fig. 13** – Proposta di perimetrazione di ISPRA che include le richieste approvate fra quelle pervenute dalle Regioni Campania e Molise e dagli stakeholders e perfezionamenti proposti da ISPRA (pagina seguente)







### 3. Osservazioni sulle proposte di modifica della zonazione

Di seguito vengono descritte le proposte di zonizzazione pervenute dalle Regioni interessate e da alcuni stakeholders che hanno proposto delle modifiche ritenute accettabili dal punto di vista tecnico scientifico.

#### 3.1 Osservazioni sulla proposta di zonazione della Regione Campania

La proposta di zonazione inviata dalla Regione Campania amplia notevolmente le Zone 3 proposte da ISPRA a luglio 2020, con criteri non specificati e comunque che non appaiono compatibili con quelli considerati da ISPRA, descritti nella relazione inviata a Luglio 2020. Tali criteri, riportati in allegato 2, prevedono la definizione dei confini delle Zone 3 sui limiti di centri abitati, zone industriali e commerciali, grandi nodi infrastrutturali ed eventuali zone miste di collegamento tra nuclei edificati, escludendo aree con un'edificazione minore e/o inframezzate da aree agricole o aree naturali che possono funzionare da reti ecologiche con ambienti di maggior valore ecologico. Si fa presente che, per la definizione della zonazione, ISPRA ha considerato anche quella già definita dal Parco Regionale del Matese.

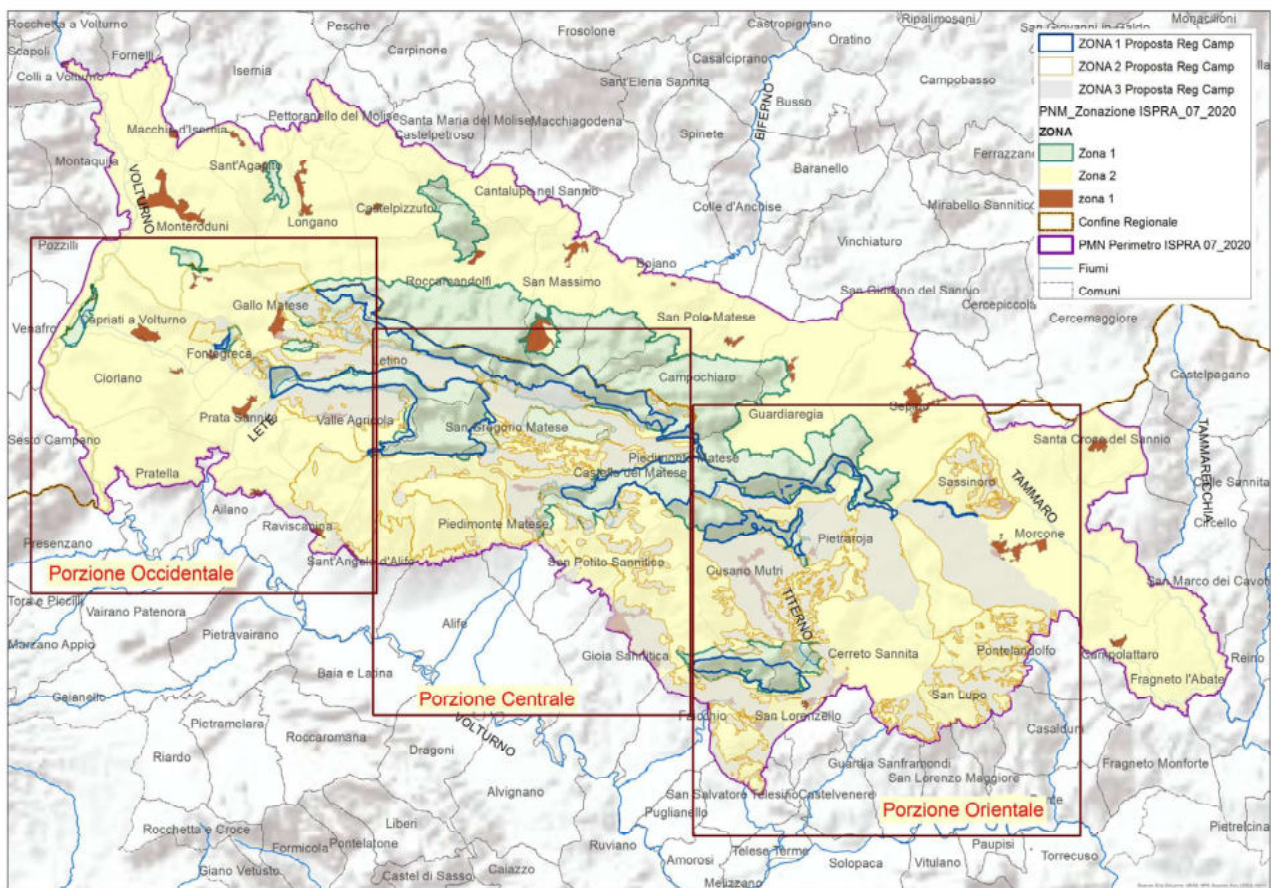
Sono state collocate in zona 3, in aggiunta a quelle presenti nella proposta di luglio 2020, le seguenti aree di dimensioni estremamente ridotte: Località Caselle (Comune di Gioia Sannitica); 5 piccole aree nel Comune di San Salvatore Telesino; n. 1 area nel Comune di San Lorenzo Maggiore. Inoltre sono stati effettuati ampliamenti della zona 3 negli abitati di Letino e Gioia Sannitica.

Per quanto riguarda la delimitazione delle Zone 1, la Regione ha proposto le Zone A del Parco Regionale, tranne che nel territorio del Comune di Pietraroja, dove è presente una riduzione ad ovest dell'abitato, ed una estensione nell'area che va dal Monte Palombaro al Monte Moschiatturo.

Rispetto alla proposta ISPRA, i poligoni della Zona 1 proposti dalla Regione nel complesso appaiono ridotti, sebbene in alcuni tratti le delimitazioni sono approssimativamente coincidenti o, in alcuni casi, più estesi di quelli indicati nella proposta ISPRA di luglio 2020.

In generale, la maggiore estensione complessiva della Zona 1 proposta da ISPRA è anche dovuta all'esigenza, concordata anche con il MITE, di collegare i diversi poligoni ricadenti in questo tipo di zone per ottimizzare il più possibile la loro continuità, in modo da renderle maggiormente individuabili e gestibili.

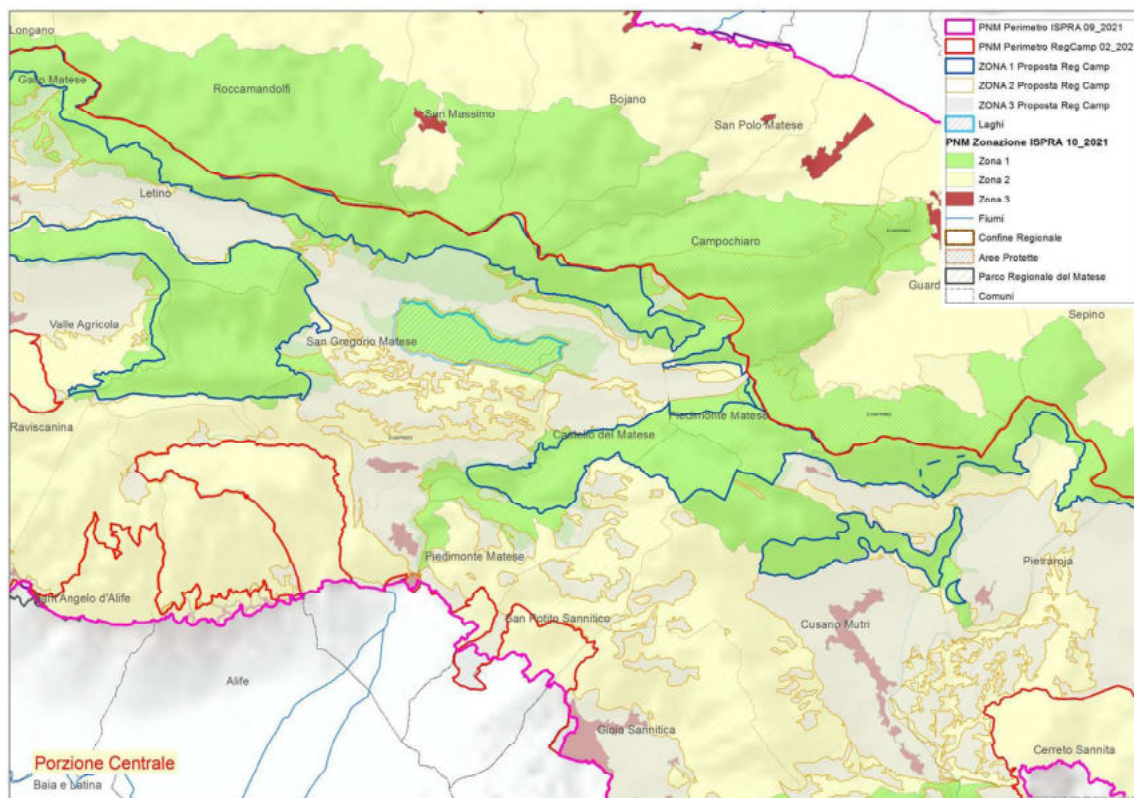
Le figure di seguito riportate riportano le differenze fra la proposta di zonazione della Regione Campania con quella di ISPRA, rivista anche in base alle richieste delle Regioni e a successivi approfondimenti di natura tecnico-scientifica, nelle tre porzioni in cui è stata suddivisa l'area dell'istituendo Parco (Fig. 14).



**Fig. 14** – Proposte di zonazione di ISPRA (luglio 2020) e della Regione Campania (gennaio 2021) e suddivisione dell'area dell'istituendo Parco in Porzioni Occidentale, Centrale, Orientale

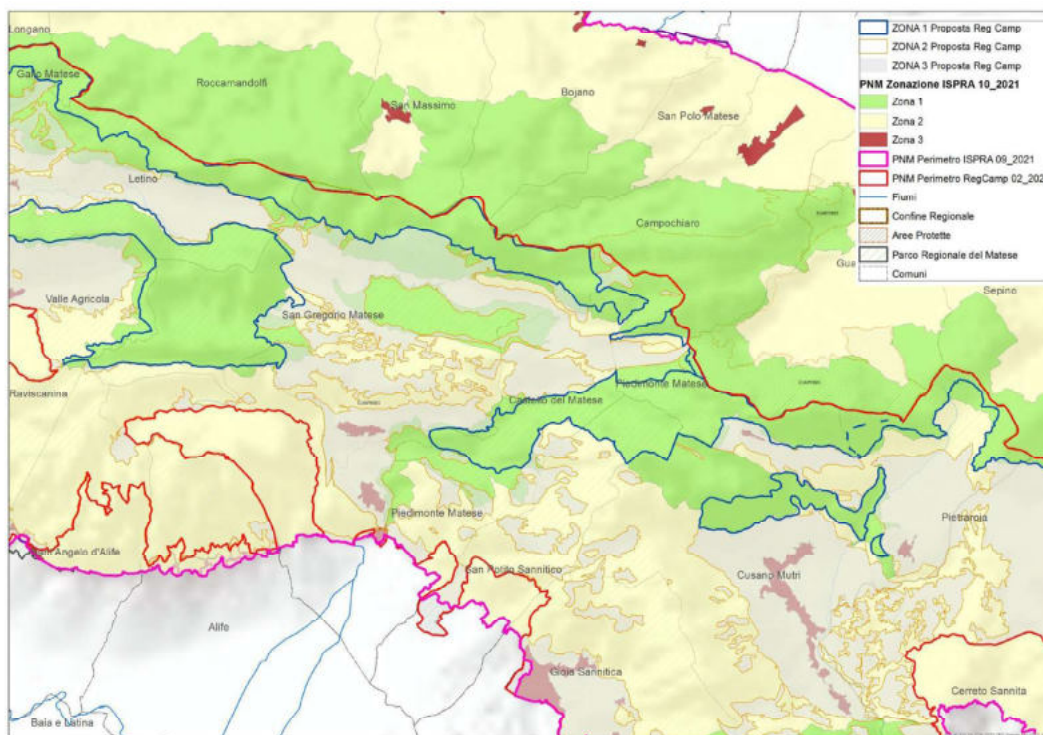
Una differenza significativa fra la proposta della Regione e quella di ISPRA di luglio 2020, riguarda nello specifico i bacini lacustri dei Laghi del Matese, di Gallo e di Letino. Infatti ISPRA aveva inserito questi laghi in Zona 1, mentre nella proposta della Regione sono collocati in Zona 2 (fig. 14). Inoltre nella proposta della Regione è stata esclusa l'Oasi delle Mortine dal perimetro, mentre tale area è stata inclusa da ISPRA nella Zona 1 dell'istituendo Parco. Riguardo la zonazione di questi ambienti lacustri, a seguito di una rivalutazione tecnica, si è deciso di lasciare in Zona 1 solo il Lago del Matese ed il bacino delle Mortine, e di inserire in Zona 2 i Laghi di Gallo e di Letino, accogliendo parzialmente la proposta della Regione Campania (fig. 15).





**Fig. 15** – Proposta di zonazione di ISPRA a confronto con quella proposta dalla Regione Campania nella porzione Occidentale

In corrispondenza della località Bocca della Selva viene proposto l’inserimento di quest’area in zona 3 (parziale o totale). Tale richiesta era già pervenuta dai Comuni di Piedimonte Matese (15.07.2020) e Cusano Mutri (30.10.2020). In questa località ci sono solo piste da sci piccole, erbose ed immerse nel bosco, e piccoli agglomerati e case sparse. Pertanto, secondo i criteri di zonazione adottati da ISPRA, la richiesta non è accettabile nella sua interezza. Esclusivamente nella zona più costruita, nel Comune di Cusano Mutri, è stato possibile tracciare una nuova zona 3, che accoglie parzialmente la richiesta (fig.16).

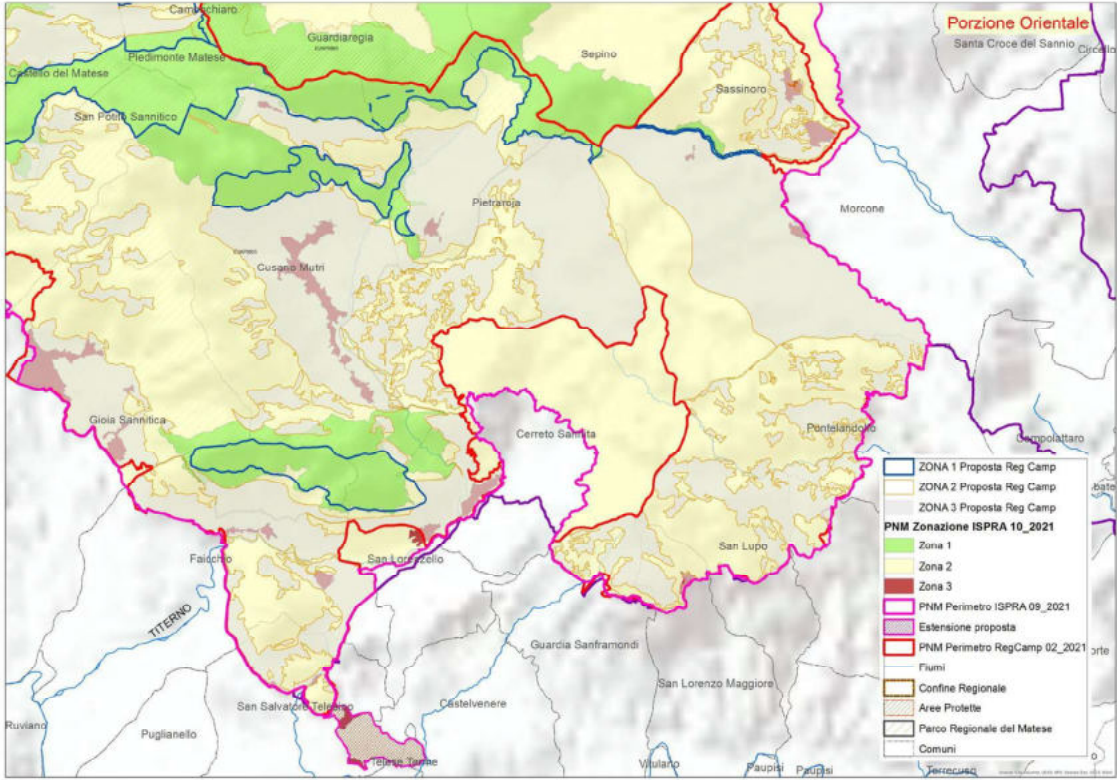


**Fig. 16** – Proposta di zonazione di ISPRA a confronto con quella proposta dalla Regione Campania nella porzione Centrale

Nel Comune di Cusano Mutri è stata apportata una riduzione della zona 1, su richiesta della Regione e dello stesso Comune (del 30.10.2020), in corrispondenza della zona montana di Civitella, dove sono presenti castagneti in parte gestiti, anche se non in modo intensivo, inseriti in zona B del Parco Regionale.

Condividendo la proposta della Regione Campania, si è proceduto invece ad un ampliamento della Zona 1 nell'area che va dal Monte Palumbaro al Monte Moschiatturo ed al Colle Stotera.





**Fig. 17** - Proposta di zonazione di ISPRA a confronto con quella proposta dalla Regione Campania nella porzione Orientale

Sempre in accordo con la proposta Regione Campania, che riprende le richieste del Comune di Morcone (30.10.2020) e della Consulta del Matese (01.11.2020), è stata creata una zona 1 per il Torrente Sassinora: l'area di possibile inclusione in zona 1, che comprende anche l'alto bacino del corso d'acqua, va a collegarsi, estendendola, alla zona 1 di alta quota (Monte Moschiatturo) ed interessa anche il territorio regionale molisano (figura 17).

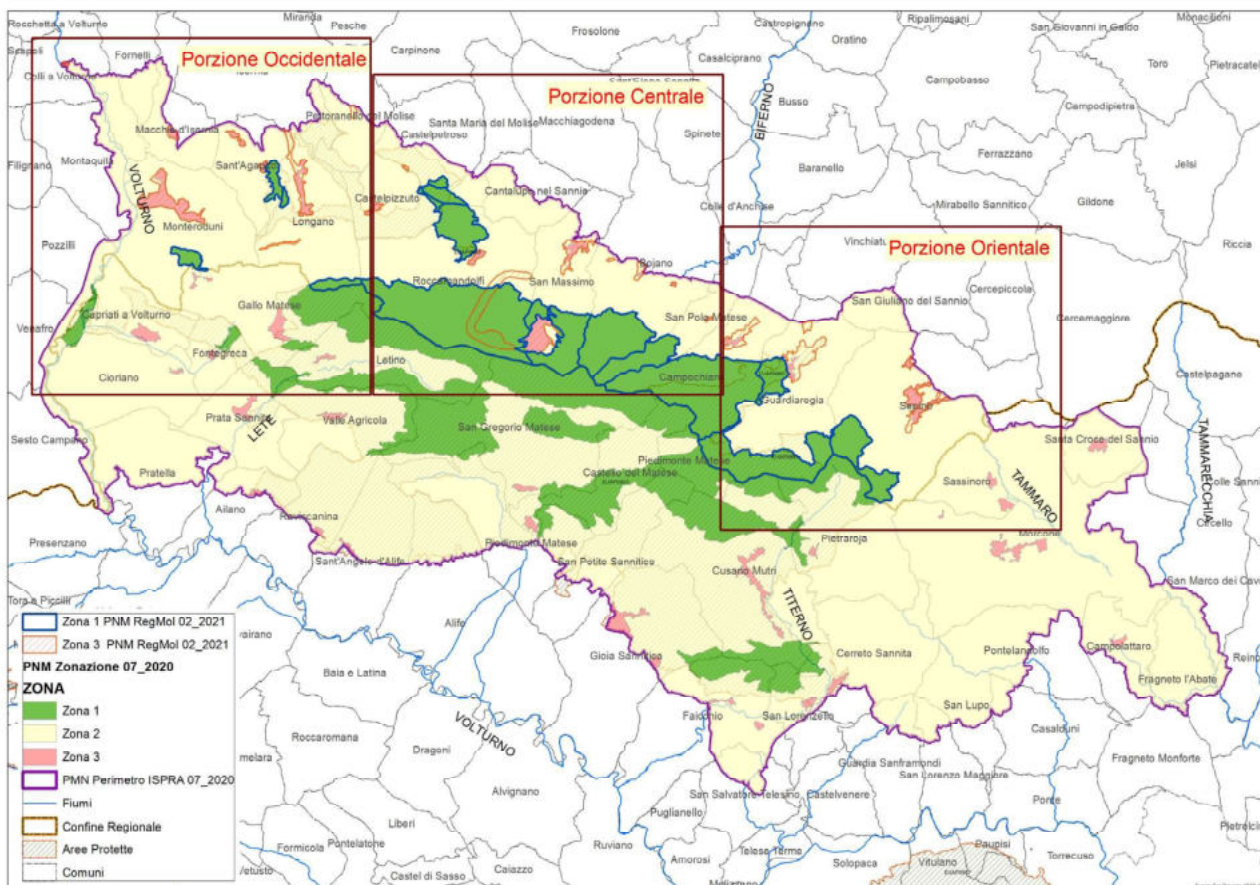
### 3.2 Osservazioni sulla proposta di zonazione della Regione Molise

La zonazione proposta dalla Regione Molise considera le richieste in tal senso da parte di diversi Comuni.

Per quanto riguarda le Zone 1, non risultano differenze rispetto alla proposta ISPRA di luglio 2020, ad eccezione dell'area attorno a Campitello Matese, dove ci sono gli impianti sciistici, di cui si tratterà nel dettaglio più avanti (punti 3.2.2 e 3.3).

Diversamente, per quanto riguarda le Zone 3, sono richiesti diversi ampliamenti e l'istituzione di nuove aree. Queste proposte derivano da un approccio diverso da quello applicato da ISPRA, che si è mantenuta sui perimetri dei centri abitati e del costruito esistente, mentre la Regione Molise ha inserito in zona 3 anche le aree in cui è prevista l'espansione urbana e lo sviluppo di attività produttive, di servizio e turistiche, che sono probabilmente indicate nei Piani Urbanistici dei Comuni, di cui ISPRA non dispone.

Per descrivere in modo puntuale le modifiche richieste dalla Regione e le valutazioni di ISPRA, l'area dell'istituendo parco è stata suddivisa in tre porzioni (Occidentale, Centrale e Orientale) (fig. 17).



**Fig. 18** – Proposte di zonazione di ISPRA (luglio 2020) e della Regione Molise (luglio 2021) e suddivisione dell’area in tre porzioni: Occidentale, Centrale, Orientale

### 3.2.1 Porzione occidentale

Le proposte che riguardano questa porzione del territorio dell’istituendo Parco, interessano aree già parzialmente costruite o quantomeno interessate da vie di collegamento in contesti agrari, che nella proposta di ISPRA di luglio 2020 erano stati inseriti in zona 2, dal momento che presentano un’urbanizzazione diffusa e frammentaria. Tuttavia, considerando che potrebbero rappresentare zone di sviluppo urbano-produttivo-turistico in quanto sono situate in contesti già antropizzati, che non presentano, né all’interno né nelle loro adiacenze, ambienti naturali di particolare valore ecologico e che occupano estensioni limitate, non si rilevano particolari problemi di carattere tecnico-scientifico al loro inserimento in zona 3. In particolare si tratta delle espansioni e/o nuove zone 3 che interessano i seguenti comuni: **Monteroduni**; **Macchia di Isernia**; **Longano**; **Pettoranello del Molise**. Pertanto per questi comuni è stata ridisegnata la zona 3 secondo i perimetri proposti dalla Regione Molise. Tuttavia la ricalibrazione del confine della zona 3 sulla CTR ha comportato scostamenti a volte anche rilevanti e, in taluni casi, prendendo come riferimento elementi meno riconoscibili sul territorio rispetto a quelli individuati nella proposta di ISPRA di luglio 2020 (fig. 19).

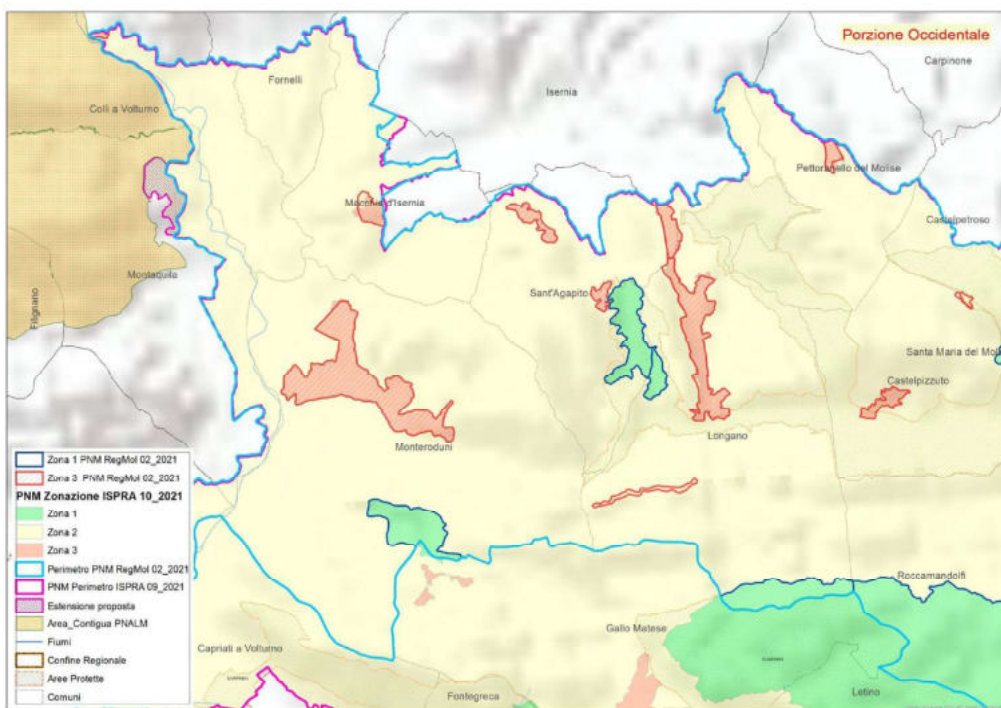
Le variazioni che hanno interessato i suddetti comuni, sono descritte qui di seguito:

- **Macchia di Isernia**: l’espansione della zona 3 adiacente all’abitato interessa in gran parte aree boschive di valore ecologico e sensibilità medi (dati Carta della Natura); inoltre ricade nel SIC/ZSC IT7212168 (Valle Porcina - Torrente Vandra – Cesarata). Per tali motivi la modifica proposta non è compatibile nella sua interezza con i criteri adottati da ISPRA per la zonazione, pertanto è stata accettata solo parzialmente.



- **Longano:** individuazione di una nuova zona 3 in corrispondenza di un impianto eolico, importante per l'economia del paese (come descritto nella nota della Regione Molise), che è stata tracciata dalla Regione comprendendo le attuali pale e piazzole e la strada di collegamento tra di esse. Questa proposta **non è stata accettata** considerato che le attività di esercizio di un impianto eolico preesistente all'istituzione del Parco, possono essere proseguite fino al termine delle concessioni anche in Zona 2. Inoltre attorno all'impianto ci sono praterie ad alto valore ecologico (dati Carta della Natura) e sono altresì presenti habitat inclusi nell'allegato I della Direttiva Habitat.

–Comuni di Castelpetroso e di Castelpizzuto: Individuazione di una nuova zona 3 in corrispondenza un’area dove è presente una stazione di telecomunicazione; quest’area occupa una parte del crinale sommitale del “*Monte Patalecchia*”, tra i 1310 e i 1395 m s.l.m., solo in parte attualmente occupato da infrastrutture di telecomunicazione. Considerato che l’impianto già esistente ricade in un’area in cui sono presenti praterie di valore ecologico molto alto (dati Carta della Natura), che sono altresì habitat inclusi nell’allegato I della Direttiva Habitat, questa proposta non è stata accettata



**Fig. 19** – Proposta di zonazione di ISPRA a confronto con quella proposta dalla Regione Molise nella porzione Occidentale

### 3.2.2 Porzione centrale

Anche in questa porzione di territorio dell'istituendo Parco, la proposta di ampliamento della **zona 3** da parte della Regione riguarda aree già parzialmente costruite o quantomeno interessate da vie di collegamento in contesti agrari, che ricadono nei Comuni di seguito indicati. Le modifiche proposte sono rappresentate in figura 20.

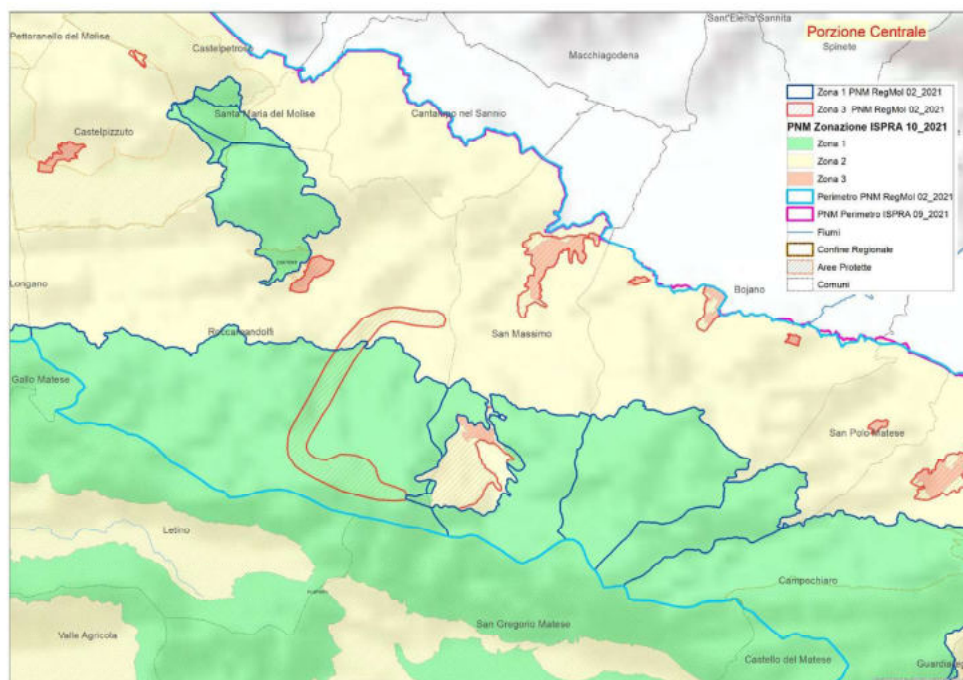
- Bojano: l'ampliamento della zona 3 in località Ceccagne interessa contesti già antropizzati, che non presentano, né all'interno né nelle loro adiacenze, ambienti naturali di particolare valore ecologico. Inoltre la proposta di estensione interessa un territorio in parte agricolo estensivo ed in parte boscato

di valore ecologico medio ed alto (dati Carta della Natura). La proposta è stata accettata solo parzialmente, con un limitato allargamento della zona 3 solo in corrispondenza delle aree attualmente coltivate, compatibile con i criteri adottati per l'individuazione delle zone 3.

La ricalibrazione del confine della zona 3 sulla CTR ha comportato però degli scostamenti dal confine proposto dalla Regione, al fine di riportarlo il più possibile su elementi riconoscibili.

- San Massimo: questa area, in gran parte estesa su territori agricoli con urbanizzazione sparsa, comprende tuttavia lembi di bosco ripariale di valore ecologico molto alto e alta sensibilità e querceti di valore ecologico e sensibilità medi (dati Carta della Natura); inoltre una piccola parte ricade nel SIC IT7222287 (La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese). La proposta è stata accettata solo parzialmente, attraverso una tracciatura della zona 3, che ha lasciato in zona 2 gli ambienti naturali di maggior pregio, e cioè il corso e le sponde del Torrente Callora e l'area ricadente nel SIC/ZSC.

- Roccamandolfi e San Massimo: la proposta di ampliamento della zona 3 relative a questi due Comuni derivano dal Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) del Molise che, nel 2019, ha previsto la realizzazione di un complesso di interventi (*impianti di risalita e piste da sci*) che costituiscono la proposta progettuale “Sviluppo del Comprensorio montano di Campitello Matese”.



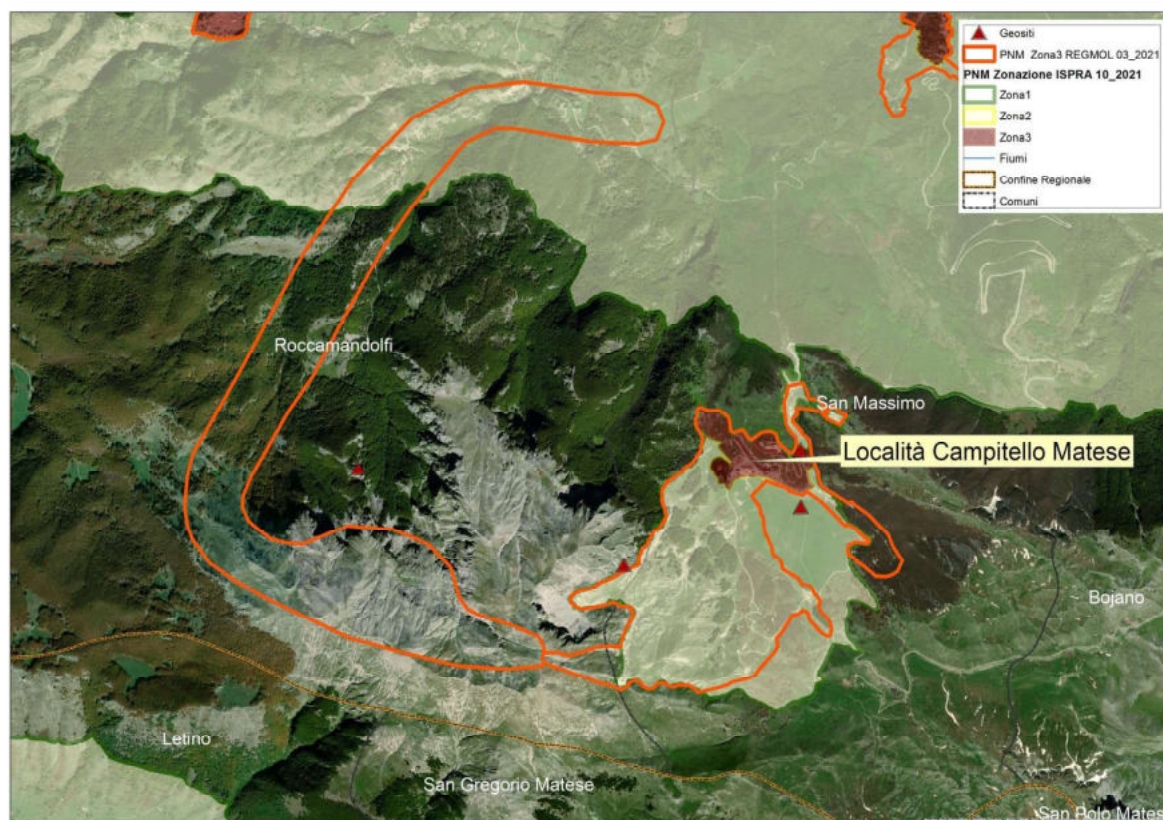
**Fig. 20** – Proposta di zonazione di ISPRA a confronto con quella proposta dalla Regione Molise nella porzione Centrale

Dal punto di vista tecnico-scientifico il progetto di espansione di impianti sciistici e piste da sci non appare compatibile con l'istituzione del Parco Nazionale, in quanto comprometterebbe la salvaguardia di una delle aree di più alto valore ecologico e paesaggistico del Massiccio dei Monti del Matese, creando un impatto inaccettabile in una *core area* molto importante (fino oltre la quota di 2000 m s.l.m.), immediatamente sotto la cima del Monte Miletto (la vetta più alta del Massiccio), come è possibile apprezzare dall'ortofoto in fig. 21. Pertanto l'istituzione di nuove zone 3 o eventuali allargamenti della zona 3 già prevista a Campitello Matese sono incompatibili con la tutela di habitat presenti (di cui alcuni inclusi in all. I della Dir. Habitat e di valore ecologico molto alto), di specie floristiche e faunistiche di importanza conservazionistica ed elementi di pregio paesaggistico. Inoltre in quest'area sono presenti due geositi (“Circhi glaciali di Monte Miletto” e “Circhi glaciali di Colle



Tamburo”). Pertanto le proposte dei Comuni di Roccamandolfi e San Massimo non possono essere accettate in quanto non corrispondono con i criteri adottati da ISPRA per l’individuazione delle zone 3, e dal punto di vista tecnico-scientifico vanno incluse in zona 1.

Ulteriori considerazioni sulla modifica della zonazione nell’area di Campitello Matese sono riportate nel paragrafo 3.3.



**Fig. 21** – Ampliamento della Zona 3 in località Campitello Matese proposto dalla Regione Molise

### 3.2.3 Porzione orientale

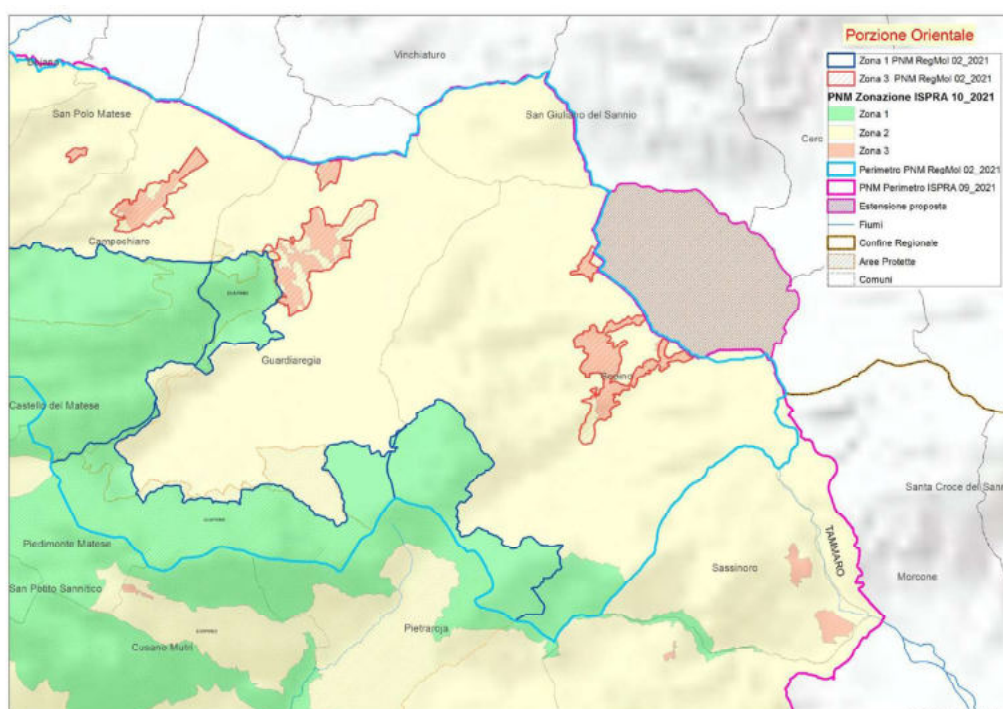
Le richieste di ampliamento o di realizzazione di nuove zone 3 in questa porzione di territorio riguardano i seguenti Comuni, come rappresentato in fig. 22.

- Campochiaro: la richiesta di espansione della zona 3 adiacente all’abitato interessa quasi esclusivamente terreni agricoli con urbanizzazione molto scarsa, che insistono sul geosito della conoide di Campochiaro e che ricadono nel SIC/ZSC IT7222287 (La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese), come tra l’altro tutto il territorio comunale circostante. Pertanto l’ampliamento della zona 3 è stato parzialmente accettato solo per alcune parti con valore ecologico basso o medio.

- Guardiaregia: l’espansione della zona 3 adiacente all’abitato interessa un territorio in parte agricolo, con urbanizzazione sparsa distribuita lungo un’articolata rete viaria ed in parte boscato, di valore ecologico medio ed alto (dati Carta della Natura); da segnalare inoltre che quest’area ricade in parte nel SIC/ZSC IT7222287 (La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese). L’ampliamento della zona 3 è stato parzialmente accettato solo per alcune parti con valore ecologico basso o medio, limitatamente alle aree attualmente coltivate ed a urbanizzazione diffusa, lasciando in zona 2 gli ambienti boschivi. Inoltre in questo Comune la Regione propone una nuova zona 3 lungo la SS n.158 (Diramazione della Valle), in un’area agricola con case sparse lungo la strada statale, dove sono

presenti anche lembi di bosco di medio valore ecologico (dati Carta della Natura). La richiesta di espansione è stata parzialmente accettata solamente nella parte di territorio pianeggiante, escludendo le zone boscate ed il tratturo.

- Sepino: la richiesta di espansione della zona 3 adiacente all'abitato concerne tre aree di limitate estensioni; due di queste sono situate a valle dell'abitato fino al limite del tratturo (che necessariamente deve rimanere in zona 2) ed interessano terreni agricoli e case sparse, per le quali l'estensione della zona 3 è parzialmente accettata; l'altra a monte del centro di Sepino, che comprende territori in gran parte boscati di medio valore ecologico (dati Carta della Natura) e che ricade nel SIC/ZSC IT7222287 (La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese). Quindi quest'ultima espansione della zona 3 non è stata accettata. Pertanto il tracciato è stato ridisegnato ed ampliato solamente dove i valori ambientali del territorio risultano compatibili con la zona 3, come rappresentato in figura 20.



**Fig. 22** – Proposta di zonazione di ISPRA a confronto con quella proposta dalla Regione Molise nella porzione orientale

### 3.3 Proposte di modifica e di perfezionamento della zonazione sulla base di richieste degli stakeholders e di successivi approfondimenti

Si riportano qui di seguito le richieste e/o osservazioni di enti locali o stakeholders riguardo la zonazione ritenute accettabili dal punto di vista tecnico-scientifico.

Tralasciando quelle che condividono la proposta ISPRA e quelle già commentate all'interno delle proposte delle Regioni Campania e Molise, restano alcune osservazioni che focalizzano problematiche locali che si è ritenuto opportuno prendere in considerazione. Ciascuna di queste, elencate di seguito, è stata analizzata e commentata e se giudicata condivisibile, si è provveduto a realizzare adeguate alternative alla proposta ISPRA di luglio 2020.

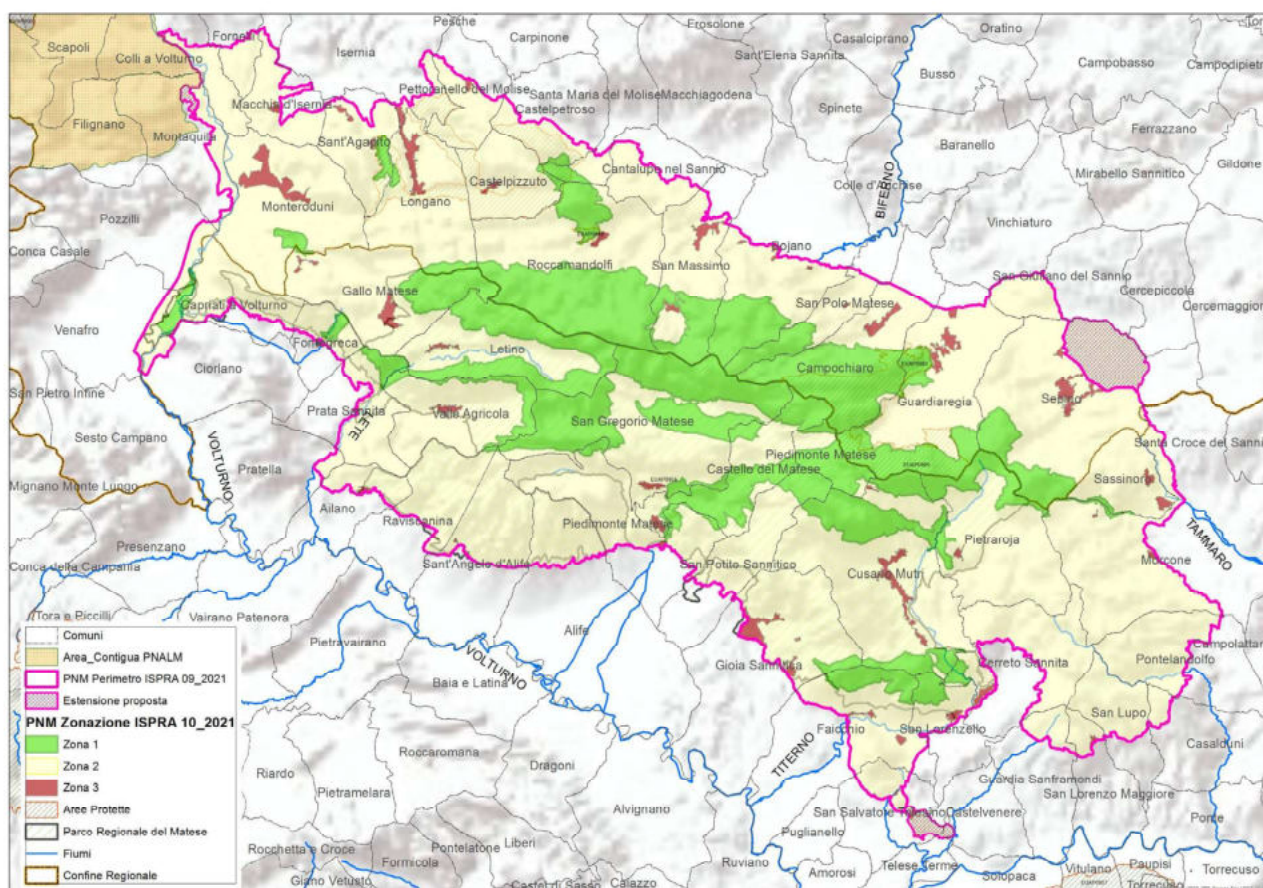
#### 3.3.1 - Allargamento della zona 1 attorno al Lago del Matese [richiesta Associazione Studi Ornitologici Italia Meridionale - prof. Maurizio Fraissinet (01.12.2020)]



La zona 1 nella proposta ISPRA 2020 comprende lo specchio lacustre e una fascia umida di bordo, costantemente o periodicamente sommersa, compresi tutti i canneti e i saliceti, escludendo i prati pascolo e da sfalcio, la strada asfaltata e le rare costruzioni. A seguito di ulteriori indagini la proposta si ritiene condivisibile ed è stata accettata. Pertanto è stata analizzata nuovamente l'area in questione estendendo la zona 1 nelle zone bordiere dello specchio lacustre consistenti in praterie umide utilizzate periodicamente come pascolo brado e/o occasionalmente sfalciate, e dove scorrono piccoli corsi d'acqua che confluiscono nel lago. Allontanandosi dal lago gli ambienti sono maggiormente antropizzati, con piccoli campi coltivati, stalle ed aree di pascolo e di sfalcio maggiormente gestite, che sono state lasciate in zona 2.

### 3.3.2 Passaggio da Zona 3 a Zona 2 di parte dell'area di Campitello Matese

Essendo stata confermata la presenza di habitat di alta quota, come visibile dall'ortofoto nella fig. 21, con valore ecologico elevato (seppure frammentati dalla presenza degli impianti sciistici), nonché avendo verificato che nei Piani di altri Parchi Nazionali appenninici (Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, Parco Nazionale della Majella, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise) le piste da sci sono collocate in Zona B, si è deciso di ridurre la zona 3 di Campitello Matese all'area costruita ed alla base degli impianti, e di mettere in zona 2 la parte delle piste.



**Fig. 23** – Proposte di modifica della zonazione di ISPRA (luglio 2020) in considerazione delle proposte della Regione Campania (gennaio 2021) e della Regione Molise (luglio 2021) e delle richieste degli stakeholders accettate da ISPRA



#### 4. Dati relativi al territorio ricadente nella proposta di perimetrazione e zonazione

##### 4.1 Comuni ricadenti nella proposta di perimetrazione di ISPRA

Considerando il perimetro rivisto in base alle proposte delle Regioni Molise e Campania e di alcuni perfezionamenti derivanti da approfondimenti tecnico-scientifici, come descritto nel cap. 2, i Comuni ricadenti nella perimetrazione definitiva proposta da ISPRA sono in totale 54, di cui 30 nella Regione Campania e 24 nella Regione Molise. La superficie totale dell'area inclusa nel perimetro proposto è pari a 92.665,2, di cui 54.143,47 ha in Campania (58,4% della superficie totale) e 38.521,73 ha in Molise (41,6% della superficie totale). I Comuni che ricadono completamente nel territorio del perimetro proposto, sono 12, di cui 8 in Campania (Castello del Matese, Cusano Mutri, Gallo Matese, Letino, Pietraroja, San Gregorio Matese, Sassinoro, Valle Agricola) e 4 in Molise (Castelpizzuto, Longano, Monteroduni, Roccamandolfi) (tabella 1).

Complessivamente, l'area inclusa nel perimetro proposto per l'istituendo Parco, rispetto a quella ricadente nel perimetro proposto a luglio 2020, pari a 108.904,2 ha, è stata ridotta di 16.239 ha. Tale riduzione ha interessato soprattutto la porzione campana del territorio incluso nel perimetro ad oggi proposto, come mostrano le superfici totali riportate in tabella 2. I Comuni invece, che erano in totale 63, di cui 37 in Campania e 26 in Molise, sono 9 in meno (di cui 7 in Campania e 2 in Molise) di quelli inclusi nella proposta di luglio 2020.

Nel caso in cui, sulla base delle decisioni del MITE e del Tavolo istruttorio, si includessero nel perimetro i Comuni di Castelvenere, Cercepiccola e Telesse Terme, il numero totale dei Comuni interni al perimetro proposto diventerebbero in totale 57, di cui 32 nella Regione Campania e 25 nella Regione Molise. In questo caso il perimetro totale sarebbe pari a 93.911,8 ha, di cui 54.323,56 ha in Campania e 39.588,21 in Molise (vedi tabella 2). In caso venissero incluse le estensioni al perimetro proposto (indicato nelle tabelle e figure come Settembre 2021), la superficie dell'istituendo Parco verrebbe ampliata di 1.246,6 ha (vedi tabella 3). Si precisa che il perimetro e la superficie proposta da ISPRA è quello senza le estensioni, anche se queste sono suggerite quale miglioramento della perimetrazione per i motivi descritti al punto 2.3.

**Tab. 1** – Superficie e percentuale di territorio dei Comuni inclusi nel perimetro proposto dell'istituendo Parco e nel perimetro esteso ai Comuni di Castelvenere, Cercepiccola, Telesse Terme (indicati con \*) e con l'estensione del Comune di Sepino e Montaquila (vedi pagina seguente)

| COMUNE                  | Superficie del territorio comunale nel PNM | Percentuale del territorio comunale | Superficie del territorio comunale nel PNM con estensioni proposte | Percentuale del territorio comunale con estensioni proposte | REGIONE  |
|-------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|----------|
| Castello del Matese     | 2166                                       | 100,0                               | 2.166                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Castelpizzuto           | 1532                                       | 100,0                               | 1.532                                                              | 100,0                                                       | Molise   |
| Cusano Mutri            | 5855                                       | 100,0                               | 5.855                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Gallo Matese            | 3099                                       | 100,0                               | 3.099                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Letino                  | 3144                                       | 100,0                               | 3.144                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Longano                 | 2725                                       | 100,0                               | 2.725                                                              | 100,0                                                       | Molise   |
| Monteroduni             | 3705                                       | 100,0                               | 3.705                                                              | 100,0                                                       | Molise   |
| Pietraroja              | 3562                                       | 100,0                               | 3.562                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Roccamandolfi           | 5340                                       | 100,0                               | 5.340                                                              | 100,0                                                       | Molise   |
| San Gregorio Matese     | 5622                                       | 100,0                               | 5.622                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Sassinoro               | 1317                                       | 100,0                               | 1.317                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Valle Agricola          | 2431                                       | 100,0                               | 2.431                                                              | 100,0                                                       | Campania |
| Guardiaregia            | 4095                                       | 94,2                                | 4.095                                                              | 94,2                                                        | Molise   |
| Sant'Agapito            | 1395                                       | 88,0                                | 1.395                                                              | 88,0                                                        | Molise   |
| San Massimo             | 2258                                       | 83,0                                | 2.258                                                              | 83,0                                                        | Molise   |
| Campochiaro             | 2851                                       | 80,3                                | 2.851                                                              | 80,3                                                        | Molise   |
| Capriati a Volturno     | 1464                                       | 80,0                                | 1.464                                                              | 80,0                                                        | Campania |
| Piedimonte Matese       | 3197                                       | 77,6                                | 3.197                                                              | 77,6                                                        | Campania |
| Sepino                  | 4442                                       | 72,8                                | 5.436                                                              | 89,1                                                        | Molise   |
| San Polo Matese         | 1084                                       | 71,3                                | 1.084                                                              | 71,3                                                        | Molise   |
| Cerreto Sannita         | 2235                                       | 67,4                                | 2.235                                                              | 67,4                                                        | Campania |
| San Potito Sannitico    | 1511                                       | 65,6                                | 1.511                                                              | 65,6                                                        | Campania |
| San Lupo                | 993                                        | 65,2                                | 993                                                                | 65,2                                                        | Campania |
| Prata Sannita           | 1320                                       | 62,5                                | 1.320                                                              | 62,5                                                        | Campania |
| Macchia d'Isernia       | 1050                                       | 59,6                                | 1.050                                                              | 59,6                                                        | Molise   |
| Fontegreca              | 544                                        | 56,3                                | 544                                                                | 56,3                                                        | Campania |
| Raviscanina             | 1369                                       | 55,8                                | 1.369                                                              | 55,8                                                        | Campania |
| Pettoranello del Molise | 859                                        | 55,4                                | 859                                                                | 55,4                                                        | Molise   |
| Cantalupo nel Sannio    | 827                                        | 53,2                                | 827                                                                | 53,2                                                        | Molise   |
| Pontelandolfo           | 1534                                       | 53,1                                | 1.534                                                              | 53,1                                                        | Campania |
| San Lorenzello          | 673                                        | 48,8                                | 673                                                                | 48,8                                                        | Campania |
| Bojano                  | 2386                                       | 45,6                                | 2.386                                                              | 45,6                                                        | Molise   |
| Faicchio                | 1965                                       | 44,9                                | 1.965                                                              | 44,9                                                        | Campania |
| Sant'Angelo d'Alife     | 1480                                       | 44,4                                | 1.480                                                              | 44,4                                                        | Campania |
| Gioia Sannitica         | 2289                                       | 42,3                                | 2.289                                                              | 42,3                                                        | Campania |
| Morcone                 | 3387                                       | 33,6                                | 3.387                                                              | 33,6                                                        | Campania |
| Ailano                  | 524                                        | 32,8                                | 524                                                                | 32,8                                                        | Campania |
| Castelpetroso           | 677                                        | 30,0                                | 677                                                                | 30,0                                                        | Molise   |



|                         |      |      |       |      |          |
|-------------------------|------|------|-------|------|----------|
| Colli a Volturmo        | 682  | 27,1 | 682   | 27,1 | Molise   |
| San Giuliano del Sannio | 593  | 24,8 | 599   | 25,1 | Molise   |
| San Salvatore Telesino  | 404  | 22,2 | 566   | 31,0 | Campania |
| Santa Maria del Molise  | 364  | 21,3 | 364   | 21,3 | Molise   |
| Fornelli                | 405  | 17,6 | 405   | 17,6 | Molise   |
| Montaquila              | 431  | 17,0 | 495   | 19,5 | Molise   |
| Guardia Sanframondi     | 352  | 16,8 | 352   | 16,8 | Campania |
| San Lorenzo Maggiore    | 261  | 16,1 | 261   | 16,1 | Campania |
| Alife                   | 1000 | 15,6 | 1.000 | 15,6 | Campania |
| Casalduni               | 189  | 8,1  | 189   | 8,1  | Campania |
| Pozzilli                | 241  | 7,0  | 241   | 7,0  | Molise   |
| Isernia                 | 404  | 5,9  | 404   | 5,9  | Molise   |
| Ciorlano                | 131  | 4,6  | 131   | 4,6  | Campania |
| Venafro                 | 172  | 3,7  | 172   | 3,7  | Molise   |
| Pratella                | 106  | 3,1  | 106   | 3,1  | Campania |
| Vinchiaturro            | 3    | 0,1  | 3     | 0,1  | Molise   |
| Castelvenere*           | \    | \    | 3     | 0,2  | Campania |
| Cercepiccola*           | \    | \    | 3     | 0,2  | Molise   |
| Telese Terme*           | \    | \    | 34    | 3,5  | Campania |

Per quanto riguarda la zonazione, le superfici che ricadono nelle tre Zone individuate in base al recepimento delle proposte delle Regioni Molise e Campania, descritte nel Cap. 3, sono riportate nelle tabelle 2 e 3.

Nelle stesse tabelle, per un opportuno confronto, vengono riportate anche le superfici ricadenti nelle Zone della proposta di zonazione di luglio 2020 e in quella relativa al perimetro proposto (settembre 2021) con le integrazioni relative ai Comuni di Montaquila, Sepino, Castelvenere, Cercepiccola, Telesse Terme.

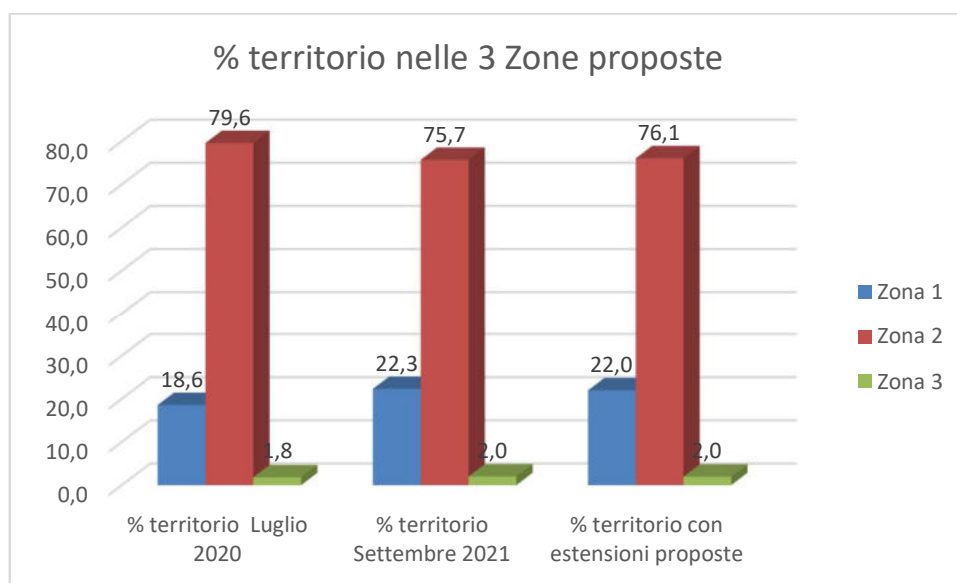
| ZONA          | Superficie Campania Luglio 2020 | Superficie Campania Settembre 2021 | Superficie Campania Settembre 2021 con estensioni | Superficie Molise Luglio 2020 | Superficie Molise e Settembre 2021 | Superficie Molise Settembre 2021 con estensioni |
|---------------|---------------------------------|------------------------------------|---------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 1             | 11.250,95                       | 11.476,44                          | 11.476,44                                         | 8.966,22                      | 9.152,89                           | 9.152,89                                        |
| 2             | 57.778,75                       | 41.842,74                          | 42.022,84                                         | 28.908,95                     | 28.339,15                          | 29.405,62                                       |
| 3             | 1.122,30                        | 824,29                             | 824,29                                            | 877,04                        | 1.029,70                           | 1.029,70                                        |
| <b>Totale</b> | <b>70.152,00</b>                | <b>54.143,47</b>                   | <b>54.323,56</b>                                  | <b>38.752,21</b>              | <b>38.521,73</b>                   | <b>39.588,21</b>                                |

**Tab. 2** - Superficie (ha) di territorio ricadente nelle tre Zone delle tre perimetrazioni proposte da ISPRA (a luglio 2020, attuale/settembre 2021 e con integrazioni) nelle Regioni Campania e Molise

| ZONA          | Superficie in Ha Luglio 2020 | % territorio | Superficie in Ha Settembre 2021 | % territorio | Superficie in Ha Settembre 2021 con estensioni proposte | % territorio con estensioni proposte |
|---------------|------------------------------|--------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------------------------------|--------------------------------------|
| 1             | 20217,2                      | 18,6         | 20629,3                         | 22,3         | 20629,3                                                 | 22,0                                 |
| 2             | 86687,7                      | 79,6         | 70181,9                         | 75,7         | 71428,5                                                 | 76,1                                 |
| 3             | 1999,4                       | 1,8          | 1854,0                          | 2,0          | 1854,0                                                  | 2,0                                  |
| <b>Totale</b> | <b>108.904,2</b>             | <b>100,0</b> | <b>92.665,2</b>                 | <b>100,0</b> | <b>93.911,8</b>                                         | <b>100,0</b>                         |

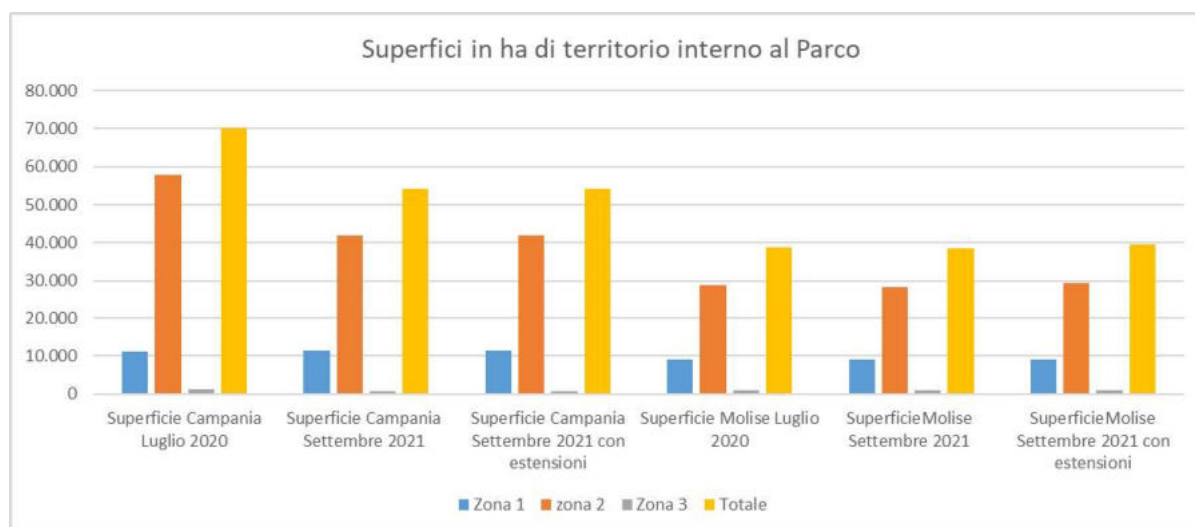
**Tab. 3** - Superficie (ha) e percentuale di territorio ricadente nelle tre Zone delle tre perimetrazioni proposte da ISPRA (a luglio 2020, attuale/settembre 2021 e con integrazioni)

Come mostra la fig. 24, l'incremento della percentuale delle superfici ricadenti nelle tre zone, confrontando la zonazione proposta a luglio 2020 con la zonazione ad oggi (settembre 2021), è riscontrabile nella zona 1 (variazione pari a 3,7%) e, in minima parte, per la zona 3 (variazione pari a 0,2%). Tuttavia occorre considerare che la superficie del territorio ricadente nella presente proposta di perimetrazione (indicata come Settembre 2021) è diminuita, rispetto a quella inclusa nella perimetrazione presentata a luglio 2020, di 16.239 ha. Pertanto, sebbene risulti un incremento, seppur minimo, della percentuale della superficie ricadente nelle zone 3, di fatto vi è stato un incremento della superficie ricadente in questa zona pari a 145,4 ha; mentre le zone 1, sebbene come percentuali risultino diminuite, sono di fatto aumentate di una superficie pari a 412,1 ha.



**Fig. 24** – Percentuale delle superfici ricadenti nelle tre zone nelle tre zonazioni proposte (luglio 2020, attuale/settembre 2021 e con estensioni)

La figura 25 mostra le variazioni in ettari (in percentuale) fra le superfici delle tre proposte di perimetrazione (luglio 2020, attuale /settembre 2021 e con integrazioni) e nelle tre zone nelle porzioni di territorio dell'istituendo Parco che ricadono nelle Regioni Campania e Molise.



**Fig. 25** – Superfici in ettari delle superfici delle tre proposte di perimetrazione (luglio 2020, attuale /settembre 2021 e con integrazioni) e delle tre zone nelle Regioni Campania e Molise.

Le tabelle 4 e 5 riportano i dati delle superfici dei territori dei Comuni che ricadono nella **Zona 1** della perimetrazione proposta (Settembre 2021), riportata in fig. 23. Questa tipologia di Zona non è presente nell'area del perimetro proposto con le estensioni.

**Tab. 4** - Superfici (in ha e in %) dei Comuni della Regione Campania che ricadono nella **ZONA 1** della proposta di perimetrazione e zonazione di ISPRA (Settembre 2021)

| COMUNE               | Superficie del territorio comunale in Zona1 | Percentuale del territorio comunale |
|----------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------|
| Castello del Matese  | 1235,43                                     | 56,74                               |
| San Gregorio Matese  | 3204,59                                     | 56,72                               |
| Letino               | 1669,17                                     | 52,84                               |
| Cusano Mutri         | 1428,14                                     | 24,26                               |
| Gallo Matese         | 688,03                                      | 22,10                               |
| Pietraroja           | 618,49                                      | 17,27                               |
| Piedimonte Matese    | 701,13                                      | 16,92                               |
| San Lorenzello       | 202,13                                      | 14,56                               |
| Valle Agricola       | 342,55                                      | 14,03                               |
| San Potito Sannitico | 289,19                                      | 12,50                               |
| Faicchio             | 431,51                                      | 9,81                                |
| Capriati a Volturno  | 165,32                                      | 8,99                                |
| Prata Sannita        | 174,61                                      | 8,23                                |
| Fontegreca           | 71,33                                       | 7,35                                |
| Cerreto Sannita      | 87,06                                       | 2,61                                |
| Sassinoro            | 27,23                                       | 2,06                                |
| Gioia Sannitica      | 93,11                                       | 1,71                                |
| Raviscanina          | 11,52                                       | 0,47                                |
| Morccone             | 33,67                                       | 0,33                                |
| Sant'Angelo d'Alife  | 2,12                                        | 0,06                                |
| Ciorlano             | 0,11                                        | 0,00                                |



**Tab. 5** - Superfici (in ha e in %) dei Comuni della Regione Molise che ricadono nella **ZONA 1** della proposta di perimetrazione e zonazione di ISPRA (Settembre 2021)

| COMUNE                 | Superficie del territorio comunale in Zona1 | Percentuale del territorio comunale |
|------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------|
| Roccamandolfi          | 2839,32                                     | 52,91                               |
| Campochiaro            | 1873,67                                     | 52,48                               |
| San Polo Matese        | 435,58                                      | 28,50                               |
| Guardiaregia           | 1234,68                                     | 28,24                               |
| San Massimo            | 652,52                                      | 23,88                               |
| Bojano                 | 819,59                                      | 15,57                               |
| Sepino                 | 746,15                                      | 12,16                               |
| Santa Maria del Molise | 117,66                                      | 6,84                                |
| Sant'Agapito           | 106,79                                      | 6,70                                |
| Longano                | 133,58                                      | 4,88                                |
| Monteroduni            | 106,43                                      | 2,86                                |
| Castelpizzuto          | 34,17                                       | 2,22                                |
| Castelpetroso          | 40,88                                       | 1,80                                |
| Pozzilli               | 10,04                                       | 0,29                                |
| Venafro                | 1,85                                        | 0,04                                |

Le tabelle 6 e 7 riportano i dati delle superfici dei territori dei Comuni che ricadono nelle Zone 2 della perimetrazione proposta (Settembre 2021) e in quella con le estensioni, rappresentate in fig. 23.

**Tab. 6** - Superfici (in ha e in %) dei Comuni della Regione Campania che ricadono nella **ZONA 2** della proposta di perimetrazione e zonazione di ISPRA (Settembre 2021) e di quella con le estensioni (indicate con \*)

| COMUNE                 | Superficie del territorio comunale in Zona 2 | Percentuale del territorio comunale | Superficie del territorio comunale in Zona 2 con estensioni proposte | Percentuale del territorio comunale con estensioni proposte |
|------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Sassinoro              | 1.232,97                                     | 93,1                                | 1.232,97                                                             | 93,1                                                        |
| Valle Agricola         | 2.050,92                                     | 84,0                                | 2.050,92                                                             | 84,0                                                        |
| Pietraraja             | 2.929,53                                     | 81,8                                | 2.929,53                                                             | 81,8                                                        |
| Gallo Matese           | 2.305,98                                     | 74,1                                | 2.305,98                                                             | 74,1                                                        |
| Cusano Mutri           | 4.269,15                                     | 72,5                                | 4.269,15                                                             | 72,5                                                        |
| Capriati a Volturno    | 1.298,24                                     | 70,6                                | 1.298,24                                                             | 70,6                                                        |
| San Lupo               | 993,03                                       | 64,9                                | 993,03                                                               | 64,9                                                        |
| Cerreto Sannita        | 2.112,65                                     | 63,3                                | 2.112,65                                                             | 63,3                                                        |
| Piedimonte Matese      | 2.484,80                                     | 60,0                                | 2.484,80                                                             | 60,0                                                        |
| Raviscanina            | 1.352,26                                     | 54,9                                | 1.352,26                                                             | 54,9                                                        |
| Prata Sannita          | 1.139,70                                     | 53,7                                | 1.139,70                                                             | 53,7                                                        |
| Pontelandolfo          | 1.533,51                                     | 52,8                                | 1.533,51                                                             | 52,8                                                        |
| San Potito Sannitico   | 1.221,34                                     | 52,8                                | 1.221,34                                                             | 52,8                                                        |
| Fontegreca             | 470,62                                       | 48,5                                | 470,62                                                               | 48,5                                                        |
| Letino                 | 1.450,71                                     | 45,9                                | 1.450,71                                                             | 45,9                                                        |
| Sant'Angelo d'Alife    | 1.465,55                                     | 43,7                                | 1.465,55                                                             | 43,7                                                        |
| San Gregorio Matese    | 2.387,92                                     | 42,3                                | 2.387,92                                                             | 42,3                                                        |
| Castello del Matese    | 897,56                                       | 41,2                                | 897,56                                                               | 41,2                                                        |
| Gioia Sannitica        | 2.032,64                                     | 37,3                                | 2.032,64                                                             | 37,3                                                        |
| Faicchio               | 1.498,20                                     | 34,1                                | 1.498,20                                                             | 34,1                                                        |
| Morccone               | 3.335,20                                     | 32,9                                | 3.335,20                                                             | 32,9                                                        |
| San Lorenzello         | 447,13                                       | 32,2                                | 447,13                                                               | 32,2                                                        |
| Ailano                 | 510,46                                       | 31,8                                | 510,46                                                               | 31,8                                                        |
| San Salvatore Telesino | 394,56                                       | 21,5                                | 537,51                                                               | 29,4                                                        |
| Guardia Sanframondi    | 352,36                                       | 16,7                                | 352,36                                                               | 16,7                                                        |
| Alife                  | 1.000,12                                     | 15,5                                | 1.000,12                                                             | 15,5                                                        |
| San Lorenzo Maggiore   | 250,82                                       | 15,4                                | 250,82                                                               | 15,4                                                        |
| Casalduni              | 188,72                                       | 8,1                                 | 188,72                                                               | 8,1                                                         |
| Ciorlano               | 130,51                                       | 4,6                                 | 130,51                                                               | 4,6                                                         |
| Pratella               | 105,59                                       | 3,1                                 | 105,59                                                               | 3,1                                                         |
| Castelvenere*          |                                              |                                     | 2,68                                                                 | 0,2                                                         |
| Telese Terme*          |                                              |                                     | 34,47                                                                | 3,4                                                         |

**Tab. 7** - Superfici (in ha e in %) dei Comuni della Regione Molise che ricadono nella **ZONA 2** della proposta di perimetrazione e zonazione di ISPRA (Settembre 2021) e di quella con le estensioni (indicate con \*)

| COMUNE                  | Superficie del territorio comunale in Zona 2 | Percentuale del territorio comunale | Superficie del territorio comunale in Zona 2 con estensioni proposte | Percentuale del territorio comunale con estensioni proposte |
|-------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Castelpizzuto           | 1.477,26                                     | 96,0                                | 1.477,26                                                             | 96,0                                                        |
| Longano                 | 2.455,98                                     | 89,7                                | 2.455,98                                                             | 89,7                                                        |
| Monteroduni             | 3.326,81                                     | 89,4                                | 3.326,81                                                             | 89,4                                                        |
| Santa Maria del Molise  | 1.255,43                                     | 78,8                                | 1.255,43                                                             | 78,8                                                        |
| Guardiaregia            | 2.734,31                                     | 62,5                                | 2.734,31                                                             | 62,5                                                        |
| Macchia d'Isernia       | 1.028,01                                     | 58,0                                | 1.028,01                                                             | 58,0                                                        |
| Sepino                  | 3.550,15                                     | 57,8                                | 4.543,89                                                             | 74,0                                                        |
| San Massimo             | 1.508,03                                     | 55,2                                | 1.508,03                                                             | 55,2                                                        |
| Pettoranello del Molise | 842,71                                       | 54,1                                | 842,71                                                               | 54,1                                                        |
| Cantalupo nel Sannio    | 827,25                                       | 52,9                                | 827,25                                                               | 52,9                                                        |
| Roccamandolfi           | 2.473,80                                     | 46,1                                | 2.473,80                                                             | 46,1                                                        |
| San Polo Matese         | 642,95                                       | 42,1                                | 642,95                                                               | 42,1                                                        |
| Bojano                  | 1.540,11                                     | 29,3                                | 1.540,11                                                             | 29,3                                                        |
| Castelpetroso           | 636,54                                       | 28,0                                | 636,54                                                               | 28,0                                                        |
| Colli a Volturno        | 677,34                                       | 26,8                                | 677,34                                                               | 26,8                                                        |
| Campochiaro             | 906,10                                       | 25,4                                | 906,10                                                               | 25,4                                                        |
| San Giuliano del Sannio | 593,22                                       | 24,7                                | 599,28                                                               | 24,9                                                        |
| Fornelli                | 405,45                                       | 17,5                                | 405,45                                                               | 17,5                                                        |
| Montaquila              | 430,66                                       | 16,9                                | 494,81                                                               | 19,4                                                        |
| Sant'Agapito            | 246,15                                       | 14,3                                | 246,15                                                               | 14,3                                                        |
| Pozzilli                | 231,21                                       | 6,7                                 | 231,21                                                               | 6,7                                                         |
| Isernia                 | 377,34                                       | 5,5                                 | 377,34                                                               | 5,5                                                         |
| Venafro                 | 169,73                                       | 3,7                                 | 169,73                                                               | 3,7                                                         |
| Vinchiaturro            | 2,58                                         | 0,1                                 | 2,58                                                                 | 0,1                                                         |
| Cercepiccola*           |                                              |                                     | 2,52                                                                 | 0,1                                                         |

Le tabelle 8 e 9 riportano i dati delle superfici dei territori dei Comuni che ricadono nelle Zone 3 della perimetrazione proposta (Settembre 2021), rappresentate in fig. 23. Questa tipologia di Zona non è presente nell'area del perimetro con le estensioni.



**Tab. 8** - Superfici (in ha e in %) dei Comuni della Regione Campania che ricadono nella **ZONA 3** della proposta di perimetrazione e zonazione di ISPRA (Settembre 2021)

| <b>COMUNE</b>          | <b>Superficie del territorio comunale in Zona3</b> | <b>Percentuale del territorio comunale</b> |
|------------------------|----------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Sassinoro              | 57,06                                              | 4,31                                       |
| Gallo Matese           | 104,69                                             | 3,36                                       |
| Gioia Sannitica        | 163,65                                             | 3,01                                       |
| Cusano Mutri           | 158,17                                             | 2,69                                       |
| San Lorenzello         | 24,18                                              | 1,74                                       |
| San Salvatore Telesino | 28,10                                              | 1,53                                       |
| Castello del Matese    | 33,41                                              | 1,53                                       |
| Valle Agricola         | 37,12                                              | 1,52                                       |
| Cerreto Sannita        | 35,70                                              | 1,07                                       |
| Ailano                 | 13,56                                              | 0,84                                       |
| Faicchio               | 34,91                                              | 0,79                                       |
| Letino                 | 24,11                                              | 0,76                                       |
| San Lorenzo Maggiore   | 10,27                                              | 0,63                                       |
| San Gregorio Matese    | 29,75                                              | 0,53                                       |
| Pietraroja             | 14,30                                              | 0,40                                       |
| Sant'Angelo d'Alife    | 12,32                                              | 0,37                                       |
| Prata Sannita          | 5,91                                               | 0,28                                       |
| Piedimonte Matese      | 11,45                                              | 0,28                                       |
| Fontegreca             | 2,02                                               | 0,21                                       |
| Morccone               | 18,61                                              | 0,18                                       |
| Raviscanina            | 5,00                                               | 0,15                                       |

**Tab. 9** - Superfici (in ha e in %) dei Comuni della Regione Molise che ricadono nella **ZONA 3** della proposta di perimetrazione e zonazione di ISPRA (Settembre 2021)

| COMUNE                  | Superficie del territorio comunale in Zona3 | Percentuale del territorio comunale |
|-------------------------|---------------------------------------------|-------------------------------------|
| Monteroduni             | 271,43                                      | 7,29                                |
| Longano                 | 135,07                                      | 4,93                                |
| San Massimo             | 97,03                                       | 3,55                                |
| Guardiaregia            | 126,27                                      | 2,89                                |
| Sepino                  | 146,17                                      | 2,38                                |
| Sant'Agapito            | 33,14                                       | 2,08                                |
| Campochiaro             | 70,88                                       | 1,99                                |
| Castelpizzuto           | 20,25                                       | 1,32                                |
| Macchia d'Isernia       | 22,49                                       | 1,27                                |
| Pettoranello del Molise | 16,00                                       | 1,03                                |
| Roccamandolfi           | 27,35                                       | 0,51                                |
| Bojano                  | 26,62                                       | 0,51                                |
| Isernia                 | 26,93                                       | 0,39                                |
| San Polo Matese         | 5,40                                        | 0,35                                |
| Colli a Volturno        | 4,67                                        | 0,19                                |

#### 4.2 Le aree protette e i Siti Natura 2000 che ricadono nella proposta definitiva di perimetrazione

La rilevanza dal punto di vista naturalistico del territorio incluso nella proposta definitiva di perimetrazione e zonazione di ISPRA, riportata in fig. 23, è confermata, oltre che dalle valenze ambientali descritte nella relazione inviata all'ex MATTM di ottobre 2019, anche dalla presenza di una notevole quantità di Aree protette (4) istituite a livello regionale e di Siti Natura 2000 (tot. 12 – considerando che 2 sono siti C).

La presenza di Siti Natura 2000 inoltre conferma l'importanza della tutela del territorio del Massiccio del Matese e delle aree di connessione ecologica e idrologica con i bacini del Volturno, del Cavaliere, del Calore Beneventano, del Tiferno e del Tammaro.

La lista di queste tipologie di aree, rappresentate in figura 26, è riportata nelle Tabelle 10, 11 e 12.

**Tab. 10** – Elenco dei SIC/ZSC che ricadono all'interno della proposta definitiva di perimetrazione di ISPRA (Settembre 2021) di cui alla fig. 23

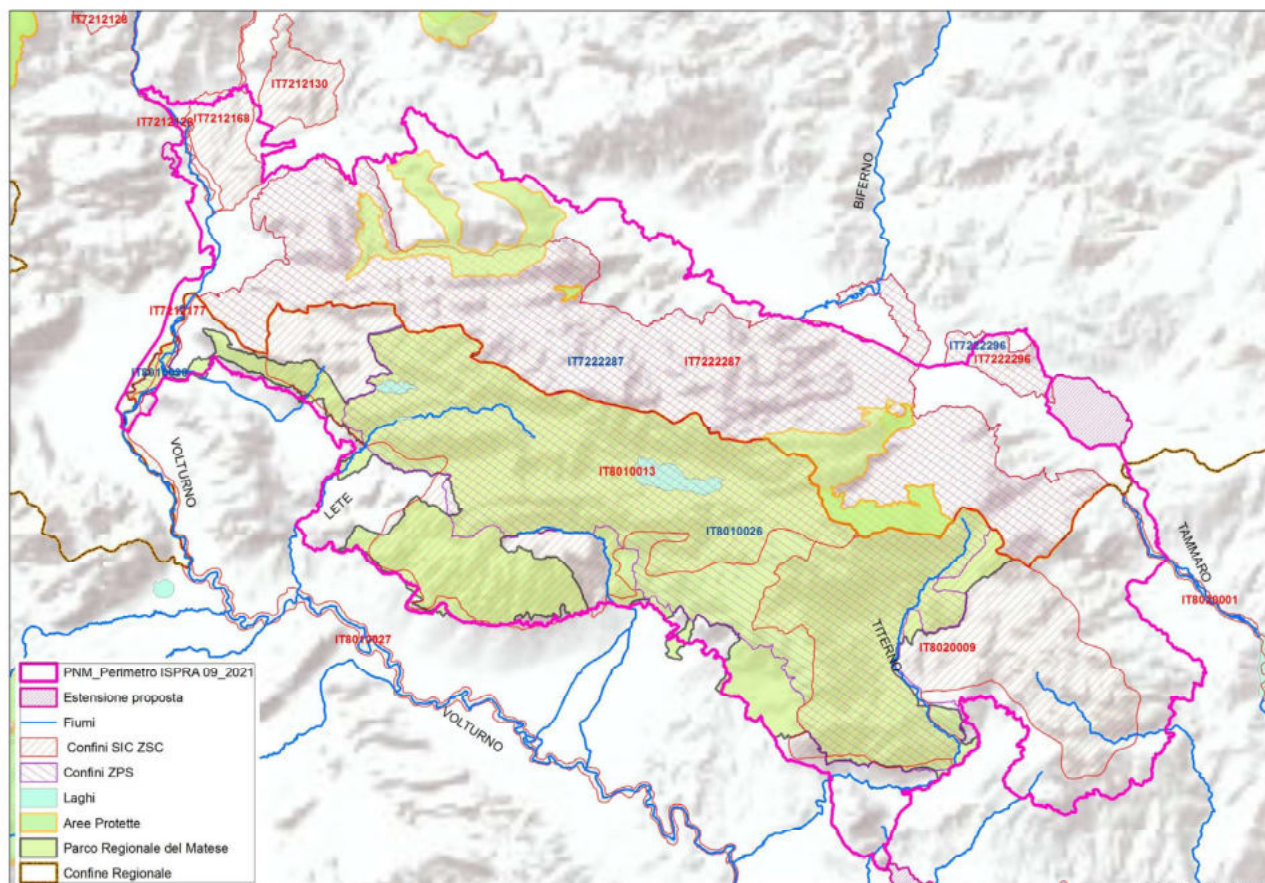
| CODICE    | TIPO_SITO | DENOMINAZIONE                                    |
|-----------|-----------|--------------------------------------------------|
| IT7212128 | B         | Fiume Volturno dalle sorgenti al Fiume Cavaliere |
| IT7212130 | B         | Bosco La Difesa - C. Lucina - La Romana          |
| IT7212168 | B         | Valle Porcina - Torrente Vandra - Cesarata       |
| IT7212177 | B         | Sorgente sulfurea di Triverno                    |
| IT7222287 | C         | La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese  |
| IT7222296 | C         | Sella di Vinchiatturo                            |
| IT8010013 | B         | Matese Casertano                                 |
| IT8010027 | B         | Fiumi Volturno e Calore Beneventano              |
| IT8020001 | B         | Alta Valle del Fiume Tammaro                     |
| IT8020009 | B         | Pendici meridionali del Monte Mutria             |

**Tab. 11** – Elenco delle ZPS che ricadono all'interno della proposta definitiva di perimetrazione di ISPRA (Settembre 2021) di cui alla fig. 23

| CODICE    | TIPO_SITO | DENOMINAZIONE                                   |
|-----------|-----------|-------------------------------------------------|
| IT7222287 | C         | La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese |
| IT7222296 | C         | Sella di Vinchiaturò                            |
| IT8010026 | A         | Matese                                          |
| IT8010030 | A         | Le Mortine                                      |

**Tab. 12** – Elenco delle Aree protette con relativo codice EUAP che ricadono all'interno della proposta definitiva di perimetrazione di ISPRA (Settembre 2021) di cui alla fig. 23

| CODICEAP | TIPO | NOME_GAZZ_                                       |
|----------|------|--------------------------------------------------|
|          | RNR  | Monte Patalecchia - Torrenti Lorda e Longaniello |
| EUAP0955 | PNR  | Parco regionale del Matese                       |
| EUAP0848 | RNR  | Riserva naturale Torrente Callora                |
| EUAP0995 | AANP | Oasi naturale di Guardiaregia - Campochiaro      |

**Fig. 26** – Aree protette e Siti Natura 2000 che ricadono nella perimetrazione proposta per l'istituendo Parco Nazionale del Matese



## 5. Conclusioni

Le proposte di modifica delle Regioni Campania e Molise della perimetrazione e della zonazione proposta da ISPRA a luglio 2020, sono state puntualmente analizzate e valutate dal punto di vista tecnico scientifico. Sulla base di tali valutazioni e di specifici approfondimenti, in alcuni casi suggeriti dalle istanze pervenute da enti locali e da stakeholders, ISPRA ha apportato delle modifiche alla perimetrazione ed alla zonazione inviata al MITE a luglio 2020 e presentata al tavolo istruttorio a settembre 2020.

I dati presi in considerazione da ISPRA per effettuare le suddette valutazioni, sono quelli disponibili prioritariamente in Carta della Natura e nel geodatabase appositamente realizzato, che ha permesso l'informatizzazione e l'organizzazione dei dati relativi agli aspetti vegetazionali, faunistici, geologici, idrogeologici ecc. e delle cartografie disponibili nelle Banche dati gestite dall'Istituto. Fra queste, oltre a Carta della Natura, vi sono il Network Nazionale di Biodiversità, i Report relativi alla Direttiva Habitat (92/43/CEE, art. 17), alla Direttiva Uccelli (2009/147/CE, art. 12), alla Direttiva Quadro Acque (WISE), ai monitoraggi del IWC - International Waterbird Census e del Centro Nazionale di Inanellamento, la Banca dati Geositi e l'Inventario nazionale Zone Umide.

Inoltre sono stati considerati i dati relativi alle specie e gli habitat di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000 ricadenti nell'area di interesse, alle emergenze agricole (DOC, DOP, IGP, PAT), alle varietà locali importanti per la tutela del germoplasma (fonte: ARSARP) ed alle Crop Wild Relatives (CWR elencate nel Trattato FAO). Al fine di completare la conoscenza riguardo i siti importanti per la biodiversità (ad es. grotte utilizzate da chirotteri, siti riproduttivi di anfibi, ecc.), oltre a quanto emerso da specifiche ricerche bibliografiche, sono stati richiesti dati ad esperti di Università del territorio Campano e Molisano (forniti gratuitamente dagli autori). Inoltre è stata effettuata una ricerca su tutti gli strumenti di pianificazione disponibili e reperibili sui siti web regionali (vincoli paesaggistici, reti ecologiche, ecc) e sono state acquisiti gli shape file delle aree di connessione per dell'orso bruno marsicano forniti dall'ex MATTM.

Le valenze ambientali del territorio interessato dalla presente proposta definitiva di perimetrazione e di zonazione, dal punto di vista ecologico, idro-geomorfologico, paesaggistico nonché storico-culturale ed archeologico, sono state descritte nella Relazione inviata all'ex MATTM con nota del 10/10/2019 (Prot. ISPRA 2019/58504), a cui si rimanda per gli approfondimenti.

Tali valenze ambientali sono confermate dalla presenza di una notevole quantità di Aree protette (4) istituite a livello regionale e di Siti Natura 2000 (tot. 12 – considerando che 2 sono siti C), che indicano l'importanza di questo territorio anche a livello comunitario.

Pertanto, sulla base delle valutazioni e degli approfondimenti suindicati, è stata definita una proposta di perimetrazione e zonazione riportata in figura 27, definita sulle CTR delle Regioni Molise e Campania su base cartografica in scala 1: 5.000.

La superficie totale dell'area inclusa nel perimetro proposto è pari a 92.665,2, di cui 54.143,47 ha in Campania (58,4% della superficie totale) e 38.521,73 ha in Molise (41,6% della superficie totale). All'interno della perimetrazione definitiva ricadono in totale 54 Comuni, di cui 30 nella Regione Campania e 24 nella Regione Molise.

Complessivamente, la superficie del territorio compreso nel perimetro proposto per l'istituendo Parco, rispetto a quello proposto a luglio 2020, pari a 108.904,2 ha, è stata ridotta di 16.239 ha. In linea generale, le riduzioni dell'area dell'istituendo Parco che sono state accettate sulla base delle richieste delle Regioni, sono relative ad aree di basso o medio valore ecologico e/o, in alcuni casi

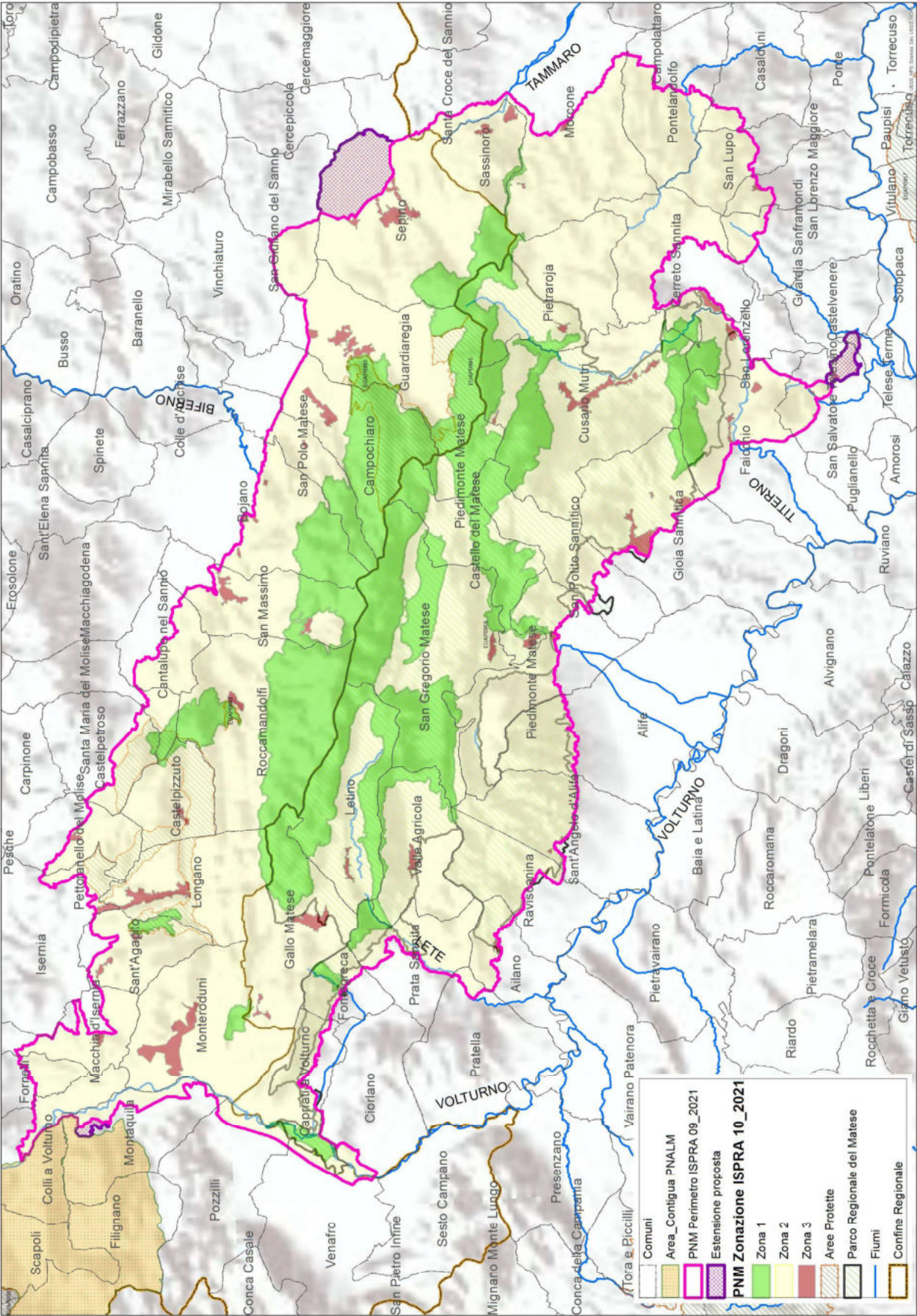
(come ad es. il Lago di Campolattaro) già sottoposte a tutela per la presenza di altre aree protette o di Siti Natura 2000. Le aree su cui non sono state accettate le riduzioni presentano prevalentemente un valore ecologico alto o elevato e/o appartengono dal punto di vista idro-geo-morfologico ed ecologico al massiccio montuoso del Matese e costituiscono aree di collegamento ecologico e idrologico con i corpi idrici ad esso connessi.

L'ampio territorio proposto da sottoporre a tutela attraverso l'istituzione del Parco Nazionale del Matese risponde ai criteri tecnico-scientifici indicati nelle precedenti relazioni e riportati in allegato e in linea con quanto indicato nel documento di indirizzo della Commissione europea "*DRAFT TECHNICAL NOTE ON CRITERIA AND GUIDANCE FOR PROTECTED AREAS DESIGNATIONS*" - ENV.D.3/JC, nonché con gli obiettivi da raggiungere entro il 2030 stabiliti dalla Strategia europea per la biodiversità (per quanto riguarda le aree protette terrestri) .

Nel corso delle analisi cartografiche e degli approfondimenti sulle valenze ambientali del territorio, sono state definite alcune possibili integrazioni alla proposta di perimetrazione indicata in fig. 27 come ISPRA settembre 2021 (indicate come "estensioni" nei precedenti capitoli). Tali integrazioni, messe in evidenza nella figura (vedi legenda) costituiscono, in un caso, un miglioramento della connessione con l'area contigua del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, in corrispondenza del Comune di Montaquila; negli altri due casi, si riferiscono ad aree già indicate nell'ultima proposta di perimetrazione di luglio 2020 (su cui le Regioni non si sono espresse), corrispondenti all'ampliamento nell'area del Comune di Sepino tra il Tratturo Magno ed il fiume Tammaro (Piana di Sepino) e del Monte Pugliano, per la presenza di significative forme del carsismo e della foresta di leccio. Per l'inclusione di queste integrazioni, al momento non incluse nella proposta di perimetrazione di ISPRA, si rimanda alle successive valutazioni del MITE e del Tavolo istruttorio.

Pertanto la proposta definitiva di perimetrazione e zonazione dell'istituendo Parco Nazionale del Matese è indicata in fig. 27, è da considerarsi, per quanto riguarda il perimetro, al netto delle suddette integrazioni (PNM perimetro ISPRA\_09\_2021).

**Fig. 27 – Proposta definitiva di perimetrazione e zonazione di ISPRA definita sulla base delle proposte di modifica delle Regioni Campania e Molise che sono state accettate e di successivi perfezionamenti. Le aree in righettato corrispondono alle integrazioni proposte da proporre al Tavolo istruttorio. N.B. Il perimetro da considerare come proposta definitiva di ISPRA è (PNM perimetro ISPRA\_09\_2021)**





## **Allegato I – Criteri adottati da ISPRA per la zonazione dell’istituendo Parco Nazionale del Matese**

Si riporta qui di seguito la descrizione della metodologia applicata per la proposta di perimetrazione e zonazione dell’istituendo Parco Nazionale del Matese, elaborata in base alla letteratura scientifica e a quanto stabilito dalla L. 394/1991.

I criteri elencati di seguito sono stati definiti per individuare le aree che presentano un valore naturalistico e ambientale, allo scopo di perseguire le finalità elencate all’art. 1 c.3 della suddetta legge che riguardano, in modo particolare per i Parchi Nazionali, ovvero la conservazione della biodiversità, la tutela di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, del paesaggio, dei valori antropologici, archeologici, storici, architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali per la promozione di attività sostenibili e di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, e di attività ricreative a basso o nullo impatto sugli ecosistemi.

In base alle indicazioni dell’IUCN ([www.iucn.org/theme/protected-areas/publications/best-practice-guidelines](http://www.iucn.org/theme/protected-areas/publications/best-practice-guidelines)) e della letteratura scientifica di riferimento su questa tematica (Cowling, 1999; Leader-Williams et al., 1990; Bicknell, et al. 2017; Margules & Pressey, 2000; Ro & Hong, 2007; Soulé & Orians, 2001; Soulé & Terborgh, 1999; Smith et al., 2019), per la scelta degli ambiti territoriali da sottoporre a tutela, occorre individuare:

- aree rappresentative per la biodiversità che siano in grado di garantire la persistenza di popolazioni di specie a priorità di conservazione (KBA, specie inserite nelle liste rosse IUCN a livello globale /nazionale o in liste rosse regionali, tutelate dalle Direttive Habitat e Uccelli, specie rare, endemiche, specie ombrello, bandiera, chiave), includendo in particolare gli habitat necessari per lo svolgimento delle loro esigenze ecologiche e in considerazione della loro fenologia (es. riproduzione, svernamento, rifugio, sosta) al fine del ripristino/mantenimento di popolazioni minime vitali
- le connessioni ecologiche da tutelare o da ripristinare ai fini della conservazione di metapopolazioni per mantenere/ripristinare il flusso genico e popolazioni vitali nel medio-lungo termine, incrementando la loro capacità di resilienza alle pressioni e alle minacce indotte da fattori antropici o naturali, fra cui i cambiamenti climatici, favorendo il mantenimento dei processi evolutivi
- gli ecosistemi da tutelare ai fini del mantenimento e del miglioramento dei servizi ecosistemici da questi forniti, con particolare riguardo per quelli maggiormente minacciati dall’attività antropica
- le fragilità degli habitat, degli ecosistemi e delle altre componenti territoriali che costituiscono un valore da tutelare, al fine di definire adeguate misure di conservazione
- le aree agricole importanti per la conservazione di specie di interesse conservazionistico legate a questi ambienti in quanto succedanei di habitat naturali nonché importanti per la conservazione del patrimonio genetico agro-pastorale locale
- i valori socio-economico-storico-culturali da valorizzare (con particolare riguardo alle attività agro-silvo-pastorali e alle attività tradizionali), al fine di sostenere/attuare uno sviluppo sostenibile che garantisca la tutela a lungo termine dei valori ecologici e territoriali presenti.

Nello specifico, per l’identificazione delle aree da sottoporre a tutela occorre considerare i seguenti criteri guida:

- Tutelare *core areas* necessarie al mantenimento di popolazioni vitali di flora e fauna e habitat a priorità di conservazione e di guild di specie
- Minimizzare l’effetto margine (massimizzando il rapporto fra superficie e perimetro dell’area)
- Mantenere o ripristinare le connessioni ecologiche in particolare con aree protette (Parchi, Riserve, Siti Natura 2000) limitrofe e con corridoi biologici esistenti, con particolare riguardo ai corpi idrici e agli ecosistemi acquatici ad essi legati
- Includere aree in cui sia possibile minimizzare i fattori di disturbo e di degrado degli habitat e delle specie derivanti da attività antropiche da valorizzare in quanto potenzialmente compatibili con la conservazione della biodiversità

- Includere delle aree *buffer* alle *core areas* affinché venga minimizzato il disturbo antropico esterno al perimetro del Parco
- Includere habitat e ecosistemi considerati insostituibili in quanto scarsamente distribuiti a livello di ambito biogeografico, regionale e/o nazionale, e sottoposti a pressioni antropiche che ne determinano un'elevata fragilità (Guidelines IUCN Series n. 15 – Langhammer, 2007, criterio dell'Irreplacability+Vulnerability)
- Includere singolarità geologiche, formazioni paleontologiche, valori scenici e panoramici
- Definire limiti del Parco riconoscibili per favorire la corretta gestione delle risorse naturali tutelate.

Al fine di individuare le aree da sottoporre a diverso livello di tutela (Zone 1,2,3) per le quali stabilire le Misure di Salvaguardia (di cui all'art. 6 della L. 394/91) ai fini dell'emanazione del Decreto istitutivo del nuovo Parco Nazionale del Matese, sono state applicate le seguenti metodologie ed è stata considerata la definizione delle tre Zone già descritte nella proposta di perimetrazione e zonazione inviata al MATTM a ottobre 2019 (Protocollo ISPRA 2019/58504 del 10/10/2019).

- **Zona 1** = zona di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico, con inesistente o minimo grado di antropizzazione
- **Zona 2** = zona di valore naturalistico, paesaggistico, agricolo e/o storico culturale, con limitato grado di antropizzazione,
- **Zona 3** = zona di valore paesaggistico e/o storico culturale e/o ambientale, con elevato grado di antropizzazione.

Per l'individuazione delle Zone 1,2,3 sopradescritte, si è proceduto all'analisi cartografica effettuata prendendo in considerazione la distribuzione degli habitat di Carta della Natura (Angelini et al. 2009,a; Angelini et al., 2009,b; Bagnaia et al., 2017; Capogrossi et al., 2019) a diverso livello di Valore Ecologico, Sensibilità, Pressione Antropica e Fragilità, oltre ai dati informatizzati e/o georiferiti relativi ad aree o siti identificati di maggiore criticità per la conservazione delle specie di interesse conservazionistico presenti nell'area (siti di riproduzione, svernamento, rifugio, allevamento prole, ecc.). Pertanto, alla carta delle valenze ambientali, oltre alle grotte importanti per la conservazione dei chiroterri, sono stati aggiunti gli stagni, le pozze e le piccole zone umide (importanti per la conservazione in particolare di anfibi, pesci, odonati), le aree rupicole per i rapaci, i siti di svernamento dell'avifauna, i siti di presenza di erpetofauna di interesse conservazionistico. Utilizzando il geodatabase opportunamente creato, questi dati sono stati intersecati con i dati georiferiti relativi ai detrattori ambientali, alle aree produttive, a quelle urbanizzate, alla localizzazione delle aziende zootecniche e agricole e ai siti di interesse storico-archeologico culturale (per la cui descrizione si rimanda alla suddetta relazione inviata al MATTM a ottobre 2019).

Si fa presente che nella prima proposta di Zonazione inviata al MATTM a ottobre 2019, le zone erano state definite anche utilizzando le ortofoto e i buffer intorno a elementi fisici (nel caso di zone 3) o di habitat (nel caso di zone 1). Successivamente, anche in base alle indicazioni della Nota del MATTM del 23/4/2020, le Zone sono state individuate seguendo la presente metodologia riportata e utilizzando le CTR delle Regioni Molise e Campania a scala 1:5.000 con il supporto, in alcuni casi, delle ortofoto.

Nello specifico, il metodo utilizzato per l'individuazione della zonazione, è sintetizzato qui di seguito:

#### **Zona 1**, inclusione di:

- habitat di Carta della Natura (prevalentemente) con **Valore ecologico** “Molto alto”, **Sensibilità** “Molto Alta”, “Alta”, “Media” e **Pressione antropica** “Molto Bassa” e “Bassa”;
- siti puntuali, molto importanti per la riproduzione o altre fasi della fenologia di specie di importanza conservazionistica (grotte, rupi di nidificazione dei rapaci, zone importanti per l'erpetofauna, zone umide, ecc.), con assenza di edificazioni, attività produttive e di pascolo intensivo;
- Habitat di Carta della Natura con particolare valore ecologico per l'ecosistema montano e scarsamente o per nulla interessati da impatti antropici, generalmente a quote maggiori di 1500m s.l.m.: 34.32 Praterie mesiche temperate e supramediterranee; 34.74 – Praterie aride dell'Italia centro-meridionale; 36.38 – Praterie compatte alpine e subalpine dell'Appennino centro-meridionale; 36.436 – Praterie

discontinue alpine e subalpine dell'Appennino centro-meridionale; 37.62 Praterie umide delle depressioni carsiche dell'Appennino; 62.14 – Rupi carbonatiche dell'Appennino centro-meridionale e dei rilievi delle grandi isole;

- Habitat di Carta della Natura 41.18 – Faggete dell'Italia meridionale, con particolare valore ecologico, generalmente a quote maggiori di 1200 m s.l.m..

#### **Zona 2**, inclusione di:

- Habitat di Carta della Natura (prevalentemente) con **Valore ecologico** “Molto Alto”, “Alto” e “Medio”; **Sensibilità** “Bassa” e “Media”; **Pressione antropica** “Bassa” e “Media”;
- Habitat di Carta della Natura corrispondenti ad aree agricole: 82.3 – Colture estensive e sistemi agricoli complessi e quelli afferenti al gruppo 83, in particolare oliveti, frutteti, vigneti e coltivazioni di pioppo;

#### **Zona 3**, inclusione di:

- Habitat di Carta della Natura (prevalentemente) con **Valore ecologico** “Medio”, “Basso” e “Molto basso”; **Sensibilità** nulla o “Molto bassa”; **Pressione antropica** “Media”, “Alta” e “Molto alta”;
- Siti produttivi, impianti sciistici e centri urbani, corrispondenti agli habitat di Carta della Natura afferenti alle macrocategorie 85 – Parchi, giardini, aree verdi e 86 – habitat costruiti (centri abitati, cave e sbancamenti, siti produttivi e commerciali).

Per quanto riguarda le Zone 1, laddove non sia stato possibile individuare dei confini riconoscibili sul territorio (ad es. fossi, forre, ecc.), sono state considerate le curve di livello. Nella revisione dei perimetri delle tre Zone sono state considerate anche quelle già definite dal Parco Regionale del Matese (Zona A = Area di Riserva Integrale, Zona B = Area di Riserva Generale, Zona C = Area di Riserva Controllata, disponibili sul sito del Parco <http://www.parcoregionaledelmatese.it/wp-content/uploads/2019/10/PARCO-REGIONALE.pdf>), laddove congruenti con i criteri sopra descritti (per la Zona 1 sono state considerate le Zone A e per la Zona 3 le Zone C).

In assenza di dati cartografici dei Piani Regolatori Comunali, le Zone 3 sono state individuate includendo le aree edificate, seguendo elementi riconoscibili sulla cartografia o, in qualche caso, sulle ortofoto.

Le Zone 2 sono costituite dalle superfici risultanti al netto delle Zone 1 e delle Zone 3.

#### **Riferimenti bibliografici:**

Angelini P., Augello R., Bagnaia R., Bianco P., Capogrossi R., Cardillo A., Ercole S., Francescato C., Giacanelli V., Laureti L., Luger F.R., Luger N., Novellino E., Oriolo G., Papallo O., Serra B., 2009, a. Il progetto Carta della Natura alla scala 1:50.000. Linee guida per la cartografia e la valutazione degli habitat. ISPRA, Manuali e Linee Guida n.48/2009

Angelini P., Bianco P., Cardillo A., Francescato C., Oriolo G., 2009, b. Gli habitat di Carta della Natura – Schede descrittive degli habitat per la cartografia alla scala 1:50.000. Manuali e linee guida 49/2009, ISPRA, Roma.

Bagnaia R., Viglietti S.(coordinatori), Laureti L., Giacanelli V., Ceralli D., Bianco P., Loreto A., Luce E., Fusco L., 2017 - Carta della Natura della Regione Campania: Carta degli Habitat alla scala 1:25.000. (<http://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-per-lambiente/sistema-carta-della-natura/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/campania>) ([http://geoviewer.isprambiente.it/index\\_CdN.html?config=config\\_CdN.xml](http://geoviewer.isprambiente.it/index_CdN.html?config=config_CdN.xml)) <http://www.isprambiente.gov.it/it/servizi-per-lambiente/sistema-carta-della-natura/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/campania>. Sistema Informativo di Carta della Natura - Geoviewer. [http://geoviewer.isprambiente.it/index\\_CdN.html?config=config\\_CdN.xml](http://geoviewer.isprambiente.it/index_CdN.html?config=config_CdN.xml)

Bicknell, J. E., Collins, M. B., Pickles, R. S., McCann, N. P., Bernard, C. R., Fernandes, D. J., Smith, R. J., 2017. Designing protected area networks that translate international conservation commitments into national action. Biological Conservation, 214, 168-175.

Capogrossi R., Ceralli D., Bagnaia R., 2018 “Carta della Natura: Carte di Valore Ecologico, Sensibilità Ecologica, Pressione Antropica e Fragilità Ambientale delle Regioni Campania e Molise”. ISPRA, Documento interno.



- Cowling R.M., 1999 – Planning for persistence systematic reserve designing in South Africa's Succulent Karoo desert. *PARKS*, Vol. 9, n. 1 p. 17-29.
- E.C., 2020. DRAFT TECHNICAL NOTE ON CRITERIA AND GUIDANCE FOR PROTECTED AREAS DESIGNATIONS. Directorate D - Natural Capital. ENV.D.3 - Nature Protection
- Langhammer P.F., Bakarr M.I., Bennun L.A., Brooks T.M., Clay R.P., Darwall W., De Silva N., Edgar G.J., Eken G., Fishpool L.D.C., Fonseca G.A.B. da, Foster M.N., Knox D.H., Matiku P., Radford E.A., Rodrigueus A.S.L., Salaman P., Sechrest W., and Tordoff A.W., 2007 – Identification the Gap Analysis Areas: Target for Comprehensive Protected Areas Systems. Gland, Switzerland: IUCN. Best Practice Protected Areas Guidelines Series n. 15.
- Leader-Williams N., J. Harrison and M. J. B. Green, 1990 - Designing protected areas to conserve natural resources. *Science Progress* Vol. 74, No. 2 (294) (1990), pp. 189-204
- Máiz-Tomé, L., Darwall, W., Numa, C., Barrios, V. and Smith, K. G., 2017 - Freshwater Key Biodiversity Areas in the north-western Mediterranean sub-region. IUCN, Gland, Switzerland, Cambridge, UK and Malaga, Spain: viii + 48pp
- Margules C.R. & Pressey R.L., 2000 – Systematic conservation planning. *Nature*, Vol. 45 p.243-252
- Ro T.H., S.-K. Hong, 2007. Landscape ecology for biodiversità. Scaling up. In: S. -K. Hong, N. Nakatoshi, B.J. Fu and Y. Morimoto (eds.). *Landscape ecological applications in Man-Influenced areas: Linkig Man and Nature Systems*, 149-161. Springer Science+Business Media B.V. 2008
- Smith R.J., Bennun L., Brooks T.M., Butchart Stuart H.M., Cuttelod A., Di Marco M., Ferrier S., Lincoln Fishpool D.C., Joppa L., Juffe-Bignoli D., Knight A.T., Lamoreux J.F., Langhammer P., Possingham H. P., Rondinini C., Visconti P., Watson J.E.M., Woodley S., Boitani L., Burgess N.D., De Silva N., Dudley N., Fivaz F., Game E.T., Groves C., Lötter M., McGowan J., Plumptre A.J., Rebelo A.G., Rodriguez J. P., de M. Scaramuzza C.A., 2019. Synergies between the key biodiversity area and systematic conservation planning approaches. *Conservation Letters*. 2019:e12625. <https://doi.org/10.1111/conl.12625>
- Soulé M.E. & Orians G., 2001 *Conservation biology: research priorities for the next decade*. Island press Washington, D.C., Covelo, California.
- Soulé M.E. & Terborgh J. (Edit.), 1999 – *Continental Conservation. Scientific Foundations of Regional Reserve Networks*. Island Press Washington, D.C., Covelo, California pp. 227.